



VESPA CLUB D'ITALIA



Vajont 1963-2013

In Vespa per il ricordo



Scooter

Vintage



Scooter Vintage

ABBIGLIAMENTO

NUOVA COLLEZIONE 2012



FELPE da € 29,00



POLO da € 25,00



GIACCHE da € 69,00



Via M delle Foibe, 10 Z. Ind nord
06012 Città di Castello PG
Tel 075 8522939 Fax. 075 4652129

www.scootervintage.it
info@scootervintage.it

RICAMBI e ACCESSORI

OFFERTA KIT PAVIMENTI

PEDANA ORIGINALI

DAL 1948 AL 1961

€ 69,00



**SCONTO 10% AI SOCI
VESPA CLUB ITALIA**



con **VESPATIME.com**

la passione... **impenna!**

Ricambi - Accessori
Elaborazioni
e Gadget
per tutte le Vespe
dal 1946 ad oggi

Visitate il nuovo sito
WWW.VESPATIME.COM
dove potrete effettuare
i vostri acquisti
in modo sicuro e veloce!



**E CONDIZIONI PARTICOLARI
A OFFICINE E MECCANICI**



VESPATIME

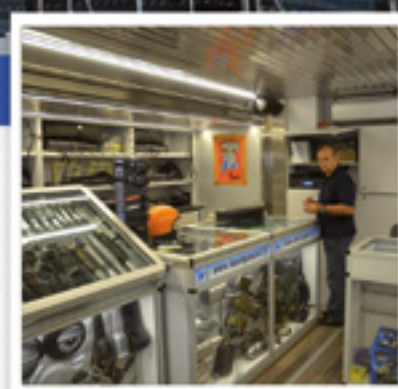
Ascanio Tugnoli srl

Via Turrini, 12/A
40012 Calderara di Reno (BO)
Tel. e Fax ++39 051 727543
Cell. ++39 349 5515329
info@vespatime.com
www.vespatime.com





MAURO PASCOLI MOTORHOME THINK BIG!



Pensato in grande, pensato per voi. Mauro Pascoli è presente nelle fiere mostra-scambio con un nuovo straordinario mezzo, studiato per darvi ancora di più. Con oltre 16 metri di lunghezza il nuovo Motorhome Mauro Pascoli vi permette di accedere ad un campionario di quasi tremila ricambi e una sala riunioni dedicata al Vespa Club Italia e al Registro Storico. Entrate nella leggenda, entrate nel Motorhome.

RICAMBI E ACCESSORI ADATTABILI A TUTTI I TIPI DI SCOOTER-VESPA DAL 1946 FINO AD OGGI

Mauro Pascoli srl

via Faentina 175/a - Centro Mir - Fornace Zarattini (Ravenna)

Tel. **0544 502078** - Fax 0544 502079 - **www.mauropascoli.it** - info@mauropascoli.it



PER TUTTO IL 2013 IL MUSEO VESPA E IL CENTRO RICAMBI SARANNO APERTI ANCHE LA MATTINA DEL PRIMO E DEL SECONDO SABATO DI OGNI MESE.
Escluso sabato 2 novembre. Eventuali variazioni saranno pubblicate sul sito www.mauropascoli.it

SOMMARIO

In Vespa per ricordare

I 50 anni della tragedia del Vajont	2
---	---

Registro Storico Vespa

Il Raduno Internazionale di Colonna	6
La 4. prova del Campionato Rievocazioni Storiche.....	9
Audax 500 Km delle Marche	10

Sport

Coppa Italia di Gimkana.....	12
Il Campionato Triveneto Vespa Raid.....	13
La Sei Ore Berico-Euganea.....	14
La 100 km di Aviano.....	14
A tutta Vespa: Marco Tomassini	16

News

I 50 anni del Vespino 50 festeggiati al Museo Piaggio.....	18
Solidarietà al Maxxi di Roma nel nome di D'Ascanio	21

VespaRaduni

Viaggio in Tunisia	22
VC Antonino Carrara.....	24
VC Artena.....	24
VC Torino	24
VC Lamezia Terme.....	25
VC Fossano.....	25
VC San Mauro Pascoli	25
VC Treviso	26
VC Leonforte.....	26
VC Vespanic Mondovì	26
VC Maddaloni	27
VC Erice.....	27
VC SEM	27
VC Vespisti Moderni - VC Cornaredo	27

Tanti appuntamenti in Vespa

La Vespa ci riserva sempre numerosi appuntamenti, sia per le ricorrenze di questo scooter "mondiale" sia per gli appuntamenti di un movimento pulsante con tante iniziative ed eventi.

Un appuntamento è stato rappresentato, nel mese di ottobre, dai 50 anni della Vespa 50, il leggendario Vespino 50 che ha accompagnato diverse generazioni verso il loro primo approccio con le due ruote a motore ed ancora oggi nelle sue varie versioni, compreso quello in produzione, continua a rappresentare un oggetto di desiderio.

In questo numero leggete l'articolo dedicato a questa ricorrenza, e anche quello sulla manifestazione per ricordare la tragedia del Vajont.

Anche altri appuntamenti che vedono i Vespa Club in prima linea in piccole e grandi manifestazioni, accompagnano il nostro "Vespa Club" nei vari settori dall'agonismo, al turismo, alla cultura e alla solidarietà in attività dilettantistica con serietà e impegno.

I tanti appuntamenti cui ci ha abituato da tempo Vespa non ci stupiscono più: sono il motore generoso rappresentato dallo stare insieme sotto una stessa bandiera ormai da tanti anni. Il tempo passa, ma tutto questo non si ferma mai.

Tanti altri appuntamenti ci aspettano... insieme!

Roberto Leardi



**Il Vespa Club d'Italia è membro
del Vespa World Club
che affilia i Vespa Club nazionali
di tutto il mondo**



N. 4-2013 (437)

Rivista bimestrale - Registrazione al Tribunale di Pisa n. 16 del 1-12-1997

Redazione e pubblicità: CLD Libri - via Torino 6 - 56025 Pontedera (Pisa)

tel. 0587.092750 - fax 0587.092752 - www.cldlibri.it - email: info@dgsservizi.it

Direttore responsabile: Roberto Leardi, Presidente del Vespa Club d'Italia

Caporedattore: Giorgio Salvini

Coordinamento e realizzazione: Alessandro Lanzarini (lanza@cldlibri.it)

Collaborano: Andrea Arcangeli, Luigi Frisinghelli, Leonardo Pilati

Stampa: Myckpress (Fornacette di Calcinai, Pisa)

Abbonamenti: € 18,08 (per sei numeri) con versamento sul ccp 1011109137 intestato a

DGS Servizi srl, via Torino 6, 56025 Pontedera oppure IBAN IT62U0760114000001011109137

Servizio abbonati: da lunedì a venerdì ore 9-12 tel. 0587.092750 fax 0587.092752





vajont 1963 2013

In natura così come nella vita umana ci sono dei colori, dei profumi e dei sentimenti che nemmeno le parole più accorte e appropriate riescono compiutamente a descrivere, ed infatti certe cose bisogna proprio viverle per comprenderle appieno. Partendo da questa premessa risulta difficile descrivere “Vajont 1963-2013 per non dimenticare”, l'evento Vespistico organizzato dal Vespa Club Porcia il 20 luglio 2013 in occasione del cinquantesimo anniversario dell'immane tragedia della diga del Vajont in cui perirono oltre 1900 persone, che ha segnato in maniera indelebile le memorie di tutti gli italiani e non solo, manifestazione patrocinata dalle provincie

di Pordenone e Belluno oltre che dalle Amministrazioni locali ospitanti. Addentrandoci nel vivo della manifestazione, dopo aver percorso un caratteristico vicolo si sfociava nella piazza del Borgo di Porcia ove ad attendere i Vespisti vi era la punzonatura: la medaglietta incisa per l'occasione legata e piombata al manubrio del mezzo, operazione effettuata con perizia dal personale del Vespa Club ospitante rigorosamente in tuta blu dei meccanici Piaggio degli anni cinquanta e punzonatrice che imprimeva nel piombo il sigillo del Club, sotto un estivo ombrellone bianco-azzurro con impressi i loghi del Club. Subito dopo la punzonatura e l'esposizione in ordine d'età dei mezzi in piazza

Remigi giungeva il momento della firma del modulo di adesione con tanto di pennino da intingere nel calamaio, operazione che metteva alla prova l'abilità dei più giovani Vespisti iscritti alla manifestazione che esternavano la loro più viva emozione con il tremolio della mano all'atto formale della sottoscrizione. Veniva quindi consegnato il materiale d'iscrizione composto dalla placchetta metallica smaltata celebrativa dell'evento, dal libro sul museo di Longarone, dal manifesto dell'evento, da una riproduzione della Domenica del Corriere dell'epoca con le drammatiche immagini della tragedia, nonché dalla cartolina commemorativa con l'annullo datato 20 luglio 2013 apposto dagli uffici

postali di Erto-Casso e Longarone, proprio i luoghi colpiti dal disastro, il tutto racchiuso nella busta personalizzata sigillata con spago e ceralacca. Nel frattempo, mentre proseguiva l'afflusso di Vespe e Vespisti, l'antico borgo di Porcia offriva l'occasione per una passeggiata e qualche foto suggestiva sino al saluto di benvenuto del Sindaco di Porcia dall'antica Loggia Delle Autorità, accompagnato da alcune spiegazioni pratiche illustrate del Presidente del Vespa Club ospitante, Marco Matteo. All'orario prestabilito partiva quindi il corteo vespistico, alla cui testa vi era un folto gruppo di ben 36 Vespe faro basso, dirigendosi verso i profili dei monti circostanti ed iniziando così l'arrampicata su





strade scavate sul fianco della roccia verso borgo di Poffabro, incantevole nelle sue case tipiche in pietra e viuzze lastricate inerpicate sul fianco del monte, ove l'antica e assoluta piazza attendeva l'arrivo dei Vespisti per una sosta rinfrescante. Già questo primo assaggio di

percorso aveva acceso l'entusiasmo degli oltre 140 Vespisti giunti da tutta Italia per partecipare all'immane evento, ma alla ripresa del tour il bello doveva ancora arrivare... i Vespisti dovevano affrontare la forcella di Palabrazana con le sue sinuose strade attorniate

da rocce a strapiombo avvolte dal profumo del bosco che sovrastava il familiare odore di miscela. Una bella prova per le Vespe più anziane, superata brillantemente e senza stanchezza giungendo nuovamente su strada piana sino ad arrivare al lago di Barcis per poi diriger-

si verso la Valcellina attraversando il vecchio ponte in assi che unisce le due sponde del lago. Lungo la strada della Valcellina ancora la superba natura a far da cornice al corteo di Vespe e Vespisti, con la salita verso l'abitato di Erto lungo strade costellate da fiumi, praterie prima e boschi poi, giungendo infine all'imbocco della strada vecchia che costeggiava prima del disastro il lago di Vajont. L'indimenticabile passeggiata vespistica sulla "strada vecchia" che terminava di fronte al costone del monte Toc da cui si staccò nel 1963 la tragica frana, offriva una vista mozzafiato sul fondovalle, lo scenario circostante era caratterizzato da piccole contrade che assomigliavano ad angoli di presepe, imboccando gallerie scavate nella roccia viva che sfociavano su ponti vertiginosi, percorrendo infine la parte di strada costruita sulle rocce del monte franato si raggiungeva la prima meta: la DIGA DEL VAJONT! In gruppi già organizzati i Vespisti si addentravano nella Diga,





percorrendone il suo coronamento accompagnati da esperte guide che illustravano la dinamica dei fatti e i retroscena che avevano determinato l'immane tragedia. Terminata la visita il corteo vespistico scendeva lungo la strada nuova tra costoni di roccia e lunghe gallerie nell'a-

bitato di Longarone, principale centro abitato colpito e annientato dall'ondata assassina, per la sosta spuntino e la visita al museo. All'imbrunire il gruppo di Vespisti si riuniva per la risalita alla diga del Vajont per il momento più sacro e toccante della giornata: il suono del

silenzio e la deposizione della corona di fiori a ricordo delle innocenti vittime. Con il calare delle prime ombre della sera i Vespisti erano già raggruppati attorno alla Chiesetta costruita di fronte alla diga in religioso raccoglimento, accompagnati nel minuto del silenzio

impeccabilmente suonato dal trombettista del VC Porcia, il cui squillo risuonava lungo la vallata accompagnato dal canto dei grilli e dall'apparire della luna dietro i profili dei monti, terminato il quale è scrosciato un caloroso e commosso applauso. La via del rientro del corteo Vespistico è stata una indimenticabile discesa su strade incastonate tra i fianchi dei monti, attorniate da boschi e piccoli borghi, accompagnati da una timida luna che al lago di Barcis rifletteva il suo splendore nelle tremolanti acque. Emozionante osservare i piccoli fari bassi scendere lentamente da queste strade e illuminare con una fioca luce la via del rientro, giungendo infine a villa Dolfin a Porcia ove si teneva la cena di chiusura della manifestazione. Lungo il percorso lo staff del Vespa Club Porcia ha dato prova di una egregia organizzazione, controllando incroci stradali e fornendo assistenza continua, affiancato dal formidabile servizio stampa che immortalava i Vespisti impegnati



vajont 1963 2013



lungo il percorso nei luoghi più caratteristici e impensabili, anche nelle ore notturne, confermando così l'unicità e irripetibilità della manifestazione. Una festa finale a Villa Dolfin tenutasi tra tanta amicizia ed entusiasti commenti sull'intensa giornata di oltre 200 chilometri, terminata con la torta che riportava il logo della manifestazione e la consegna a tutti i Vespa Club partecipanti di un magnifico quadretto dipinto a mano da esporre or-

gogliosamente in sede al ritorno. Che dire, queste parole rendono forse l'idea della magia creata dal Vespa Club Porcia il 20 luglio 2013, del clima di amicizia vespistica e toccante commo- zione nel commemorare le in-

nocenti vittime del disastro, dei profumi e viste mozzafiato assaporati in questo evento, ma solo chi ha partecipato può ben sapere quanto intense possano essere state queste emozioni e quanto caro il ricordo all'indomani.



Registro Storico

Sotto l'egida del registro Storico Vespa, del Vespa Club d'Italia e del Vespa World Club, per l'organizzazione del Vespa Club Roma si è svolto la 26° edizione del Registro Storico Vespa nella cornice di Colonna, la località dei castelli romani che ha ospitato ben ventidue edizioni dei raduni dedicati alla Vespa d'epoca nella ambito della "Festa dell'Uva Italia".

Il Vespa Club Roma ha creduto fin dall'inizio in quello che rappresentava la conservazione del patrimonio storico-culturale legato alla Vespa, sin dai primi anni '80 attraverso una presenza nel tempo con l'organizzazione di tante manifestazioni, e Colonna è stata una di queste diventando una classica a cui mancava solamente questo appuntamento internazionale.

Oltre 240 sono stati i partecipanti, a conferma del successo della manifestazione che ha visto nel parterre una bellissima presenza con tanti modelli, che hanno rappresentato quasi un museo itinerante per il piacere degli appassionati e del pubblico che ha potuto ammirare le Vespa in varie occasioni nei due giorni della manifestazioni.

Il Vespa Village, realizzato alla base della cittadina in un'area messa a disposizione della Pro Loco di Colonna che sin dall'inizio collabora alle manifestazioni, accoglieva i partecipanti che man mano sono arrivati dai Vespa club italiani e dall'estero: difatti buona è stata la presenza di Vespisti dal Belgio, dalla Germania e dalla Francia.

A cornice della manifestazione è stata realizzata, in una struttura apposita, un'esposizione e una mostra foto-documentaria con diversi modelli di Vespa e foto di manifestazioni del passato e di Vespa nel cinema, visitabile dai partecipanti e dal numeroso pub-

blico presente.

La due giorni ha visto un programma intenso anche dal punto di vista culturale: la visita in Vespa al "Museo del Ferrovia" nella zona di Colonna, che ha permesso di visitare una stazione conservata dei primi del '900 e diverso materiale rotabile del secolo scorso, curato e realizzato ad opera della famiglia Arena.

Il pomeriggio del sabato la visita culturale in corteo a "Villa Torlonia" a Frascati, gentilmente concessa dal Comune dove i vespisti hanno potuto parcheggiare sulla bellissima terrazza al limite del Parco, con la meravigliosa vista del panorama di Roma.

Conclusa la serata con la cena ufficiale al ristorante "La Collina" a Colonna con una festa dei partecipanti e il finale con una torta su cui campeggiava il logo della manifestazione.

Domenica, nella Piazza principale di Colonna, con la passerella montata appositamente si è svolto il concorso di eleganza, dove le 240 Vespa sono sfilate con l'attenta presentazione dei modelli illustrati dal Conservatore del Registro Storico Vespa, Luigi Frisinghelli, e alla presenza di Roberto Leardi, Presidente del Vespa Club d'Italia, e dello staff organizzativo del Vespa Club Roma.

Interessante, oltre che per i modelli di Vespa presentati, anche il concorso di eleganza, ben interpretato da diversi partecipanti in modo folcloristico e legato nell'abbigliamento all'epoca delle Vespa con la consegna a tutti partecipanti dei ricordi della manifestazione e degli attestati di partecipazione.

Un'altra pagina del Vespismo storico in Italia è stata scritta con la partecipazione di tanti Vespa club che hanno onorato la manifestazione con la loro presenza, ai quali va il ringraziamento del Registro Storico Vespa e del Vespa Club Roma.



Una "Colonna"





na" di Vespa d'epoca



Registro Storico



Nelle foto di questa pagina e delle precedenti, alcuni dei momenti più significativi del Raduno Internazionale del Registro Storico, tenutosi come ormai da tradizione a Colonna (Roma)



Una "Colonna" di Vespa d'epoca



Il successo del Campionato Rievocazioni Storiche 2013 continua con la manifestazione che si è svolta a Mantova a cura del Vespa Club San Giorgio domenica primo settembre. Dopo una pausa di un mese e mezzo sono ricominciate le manifestazioni sportive del Vespa Club d'Italia nello week end a cavallo tra agosto e settembre con gimkana e regolarità.

Una quarantina di qualificati piloti e Vespa storiche si sono quindi ritrovati a San Giorgio di Mantova per contendersi la quarta prova del Campionato rievocazioni Storiche.

Per l'occasione il tempo ha regalato una bellissima e calda giornata di sole che ha permesso ai concorrenti di percorrere in perfetto relax il tragitto che li ha portati al suggestivo paesino di Borghetto, ai confini nord della provincia lombarda. Il piccolo borgo a cavallo del fiume Mincio, che esce dal Lago di Garda, è un luogo altamente romantico ed un vero e proprio museo all'aperto con il Castello, le antiche ruote dei mulini, i negozietti, i ristoranti sul fiume ed i ponti. Il maggiore e più importante di questi è il Visconteo, maestoso ponte costruito nel XIV secolo con funzioni sia di passaggio che di diga sul fiume. E proprio al centro di questo ponte si sono ritrovati, a metà percorso, i concorrenti della Rievocazione, per assaggiare le specialità culinarie locali, predisposte come aperitivo dal Vespa Club San Giorgio.

Le stradine secondarie percorse tra Mantova e Borghetto hanno evidenziato, se mai ce ne fosse stato ancora bisogno, che



la nostra Italia è proprio un bel paese, ed anche dove il terreno è completamente piatto e le campagne la fanno da padrone, si possono comunque scorgere dei suggestivi scorci.

Se invece parliamo della gara vera e propria, possiamo dire che la prova speciale predisposta da Gioacchino, estroverso Presidente del Vespa Club organizzatore, ha messo in difficoltà più di un partecipante. Dopo il classico controllo orario delle Rievocazioni, c'era infatti un lungo percorso delimitato da birilli che doveva essere decisamente interpretato in quanto è risultato molto stretto. Ma questa è stata la caratteristica, secondo regolamento, della manifestazione e tutti si sono divertiti anche per il clima di sportività ed amicizia che si riscontra sempre in questo tipo di competizione dove l'agonismo di solito lascia il posto al puro divertimento di partecipare per smuovere dal torpore le proprie Vespa più antiche.

E nessuna difficoltà ha incon-

trato ovviamente tra i birilli Leonardo Pilati del Vespa Club Rovereto, vincitore nella categoria Expert, autore anche di una ottima prestazione cronometrica con zero penalità; al secondo posto si è classificato il neo Campione Italiano di Vespaspid Gaetano Traversi del Vespa Club Milano con una sola penalità come il terzo classificato, Matteo Wegher del Vespa Club Rovereto, che però era in sella ad una Vespa più giovane. Nella Categoria Vintage la vittoria è andata al bresciano Matteo Datteri che si è visto sempre più presente e preparato in questa stagione, questa vittoria, seconda in questo Campionato, lo proietta tra i possibili vincitori finali della categoria. Secondo posto per un altro nome che non ha problemi con i birilli, Martin Schifferegger del Rovereto che fornisce prestazioni alterne in queste gare con il cronometro. Terzo posto in questa categoria per Enrico Scapolan del Vespa Club Sei Giorni, neo vincitore del primo Campionato Triveneto di Vespaspid.

Per la categoria Vespa Storiche un nome nuovo al vertice: Mirko Zambaldo del Vespa Club VR37100, dopo varie partecipazioni con scarsi risultati il veronese è riuscito a mettere il suo sigillo al vertice e speriamo per lui che non sia stato solo un caso. Secondo posto per Ettore Braghini del Vespa Club Rovereto, attualmente in testa al Campionato della categoria ed al terzo posto Luigi Frisinghelli sempre del Rovereto, che ha subito una battuta di arresto dopo le due vittorie nelle precedenti manifestazioni.



AUDAX

Il 13 luglio si è disputato il **9° Audax vespistico 500 Km delle Marche**, un appuntamento classico con i vespisti di tutta la penisola, che vogliono cimentarsi in una gara di regolarità particolarmente impegnativa in quanto il primo concorrente parte alla mezzanotte del sabato ed arriva alle ore 12 della domenica.

I vespisti provenienti da tutta Italia, già sin dalle prime ore del pomeriggio, hanno iniziato a vivacizzare la piazza di Pagliare del Tronto da dove è stato dato il via ai concorrenti. Questa nona edizione è stata ospitata a Pagliare del Tronto dove ha sede il **Vespa Club Piceno**, club organizzatore. Un ringraziamento per la fattiva collaborazione va a tutti Vespa Club delle Marche che hanno presidiato il percorso, fino al passaggio dell'ultimo concorrente. Al via si sono presentati 140 partecipanti. Durante tutto il percorso ci sono stati due controlli orari intermedi e cinque controlli a timbro, di cui uno a sorpresa. L'efficiente organizzazione è stata coordinata dal presidente, Giuseppe Di Emidio, il quale ha saputo con maestria coinvolgere tutti i club, le autorità, i comuni, le province, ecc.

Un ulteriore ringraziamento va al Consigliere del Vespa Club d'Italia Franco Benignetti che ha contribuito, con le sue conoscenze, alla preparazione della manifestazione. Pronta anche la candidatura per il 2014, quando si celebrerà la decima edizione, del Vespa Club Recanati, che è già all'opera per accogliere l'audace manifestazione.



**500 KM
DELLE
MARCHE**

TUTTI I PARTECIPANTI ALLA 500 KM DELLE MARCHE

N.	CONCORRENTE	VESPA CLUB	su VESPA	N.	CONCORRENTE	VESPA CLUB	su VESPA
1	Carbonari Bernardo	Piceno	P200E	70	Molinari Giampaolo	Recanati	TS 125
2	Talamonti Ettore	Piceno	50HP	71	Leandrini Stefano	Recanati	PX 125
3	Pasqualini Laerte	Piceno	Px200E	72	Leandrini Sergio	Recanati	PX 125
4	Filipponi Gianni	Piceno	T5	73	Civitarese Albertino	Piceno	ss180
5	Di Marco Sandro	Piceno	PX200E	74	Mancini Sandro	Recanati	PX125E
6	Quaglia Stefano	Piceno	PK50s	75	Ottaviani Fausto	Civitanova Marche	PX 125
7	Balestra Pasqualino	Piceno	P200E	76	Ranieri Paolo	Civitanova Marche	Px150
8	Maurizi Morgan	Piceno	T5	77	Cetoretta Alberto	Recanati	PX125E
9	Cretone Mauro	Piceno	150	78	Pezzanesi Giuliano	Recanati	PX200E
10	Capecchi Fabio	Sulmona	P200E	79	Sticoni Mariano	Recanati	PK125
11	Marcantonio Maurizio	Sulmona		80	Baffi Paolo	Macerata	PX200E
12	Sestili Spurio Simone	Piceno	PX 125	81	Fiorini Fabrizio	Recanati	PX125E
13	Butera Fabio	Marsciano	GS150	82	Ortenzi Massimo	Recanati	PX 125
14	Tomassoni Marco	Marsciano	GS150	83	Cirilli Roberto	Recanati	ET3 125 Primavera
15	Ciaci Gabriele	Il Gigante		84	Progetti Massimo	Recanati	GTS 300
16	Stramenga Davide	Il Gigante		85	Marchiani Pierino	Recanati	P200E
17	Denti Domenico	Il Gigante	P150X	86	Piercamilli Giovanni	Recanati	PX 125
18	Filiaggi Riccardo	Il Gigante		87	Storti Homar	Recanati	VBA 150
19	Benini Marco	Venezia	PK125S	88	Storti Harley	Recanati	GTR 125
20	Tanganelli Nicola	Venezia	PX200E	89	Ciconte Davide	Torino	ET3 125 Primavera
21	Lazzeri Giacomo	Massa	ET3 125 Primavera	90	Ruffin Stefano	Montagnana	PX 125
22	Petrini Nando	Sanbenedettese	PX150	91	Longo Giorgio	Montagnana	Sprint Veloce
23	Fanesi Enrico	Sanbenedettese	GTS250ie	92	Zandonà Gianluca	6 Giorni	150 spint
24	Gatti Angelo	Il Gigante	P200E	93	Saracini Samuele	Vespe padane	GTR 125
25	Sanseverinati Pietro	Morrovalle	50 Special	94	Brunello Franco	Monselice	
26	Mogetta Franco	Morrovalle	Sprint VLB	95	Rocelli Paolo	Monselice	
27	Bigioni Bruno	Morrovalle	50 PK XL	96	Iembo Domenico	Mantova	GL150
28	Paolucci Fabrizio	Morrovalle	Px150E	97	Iembo Antonio	Mantova	PX 125
29	Ripari Walter	Morrovalle	PX200E	98	Barillari Ferdinando	Mantova	PX150
30	Luminati Alfredo	Morrovalle	Px 125 Arcobaleno	99	Brescia Domenico	Reggio Emilia	PX200E
31	Ascani Riccardo	Morrovalle	T5	100	Doria Antonio	Mantova	PX150
32	Campellone Davide	Pesaro	ET3 125 Primavera	101	Lo Presti Fabrizio	Morciano di Romagna	PX125E
33	Mazzanti Mirko	Pesaro	180 Rally	102	Montalto Luca	Morciano di Romagna	PX 125
34	Scatassa Matteo	Pesaro	Sprint Veloce	103	Pecce Alfredo	Frascati	P200E
35	Livieri Danilca	Pesaro	50 R	104	Lodolini Sergio	Ancona	PX200E
36	Mogetta Orlando	Civitanova Marche	PX 125	105	Severini Simone	Ancona	Px150e
37	Piangerelli Euro	Osimo	PX200E	106	Fratesi Luigi	Ancona	Px150e
38	Pieroni Tiziana	Osimo	150 Sprint	107	Moresi Stefano	Ancona	ET3 125 Primavera
39	Roccabella Fabio	Osimo	PX 125	108	Moresi Goffredo	Ancona	PX 125
40	Moscoloni Roberto	Osimo	px150e	109	Ristè Andrea	Ancona	Gran turismo
41	Moscoloni Adriano	Osimo	ET3 125 Primavera	110	Mandozzi Luca	Sibillini - Amandola	GTS 250
42	Andreoni Antonio	Osimo	PX 125	111	Marini Mirko	Sibillini - Amandola	LX 150
43	Andreucci Simone	Osimo	PX125E	112	Marconetti Luca	Sant'Elpidio a mare	PX125E
44	Gioacchini Sauro	Osimo	Sprint Veloce	113	Belleggia Tiberio	Sant'Elpidio a mare	PX125
45	Pigliapoco Lucio	Osimo	PX 125	114	Rogani Michele	Sant'Elpidio a mare	PX200E
46	Colletta Andrea	Osimo	50 Special	115	Montini Luigi	Chiari	PX200E
47	Stortoni Lodovico	Osimo	Sprint VLB	116	Gritti Emanuele	Chiari	Px 200 Arcobaleno
48	Principi Davide	Osimo	PX 125	117	Norbis Maurizio	Chiari	ET3 125 Primavera
49	Falappa Fiorenzo	Osimo	ET3 125 Primavera	118	Sabbadini Cristian	Chiari	PX 125
50	Calamante Gianni	Macerata	PX200E	119	Damiano Antonello	Guardiagrele	Px150
51	Buzzanga Graziano Seb.	Macerata	Px150	120	D'Angelo Mario	Guardiagrele Vespa 50 ni serie	
52	Mosca Giovanni	Macerata	PX125E	121	Scidà Mirco	Guardiagrele	PX125XL
53	Lorenzetti Jacopo	Macerata	P200E	122	Di Battista Pierre	Guardiagrele	PX200E
54	Inverni Quirino	Macerata	200 Rally	123	Colasante Luca	Guardiagrele	50 Special
55	Moretti Antonio	Macerata	125 GT	124	Torrieri Luigi	Guardiagrele	PX200E
56	Perticarari Egidio	Macerata	GTS 300	125	Di Sciascio Giuseppe	GuardiagrelePx 125 Arcobaleno	
57	Lamponi Renato	Macerata	GTS 300	126	Gelmi Domenico	Malonno Valcamonica	P200E
58	Scarponi Raoul	Macerata	Px 125 Arcobaleno	127	Ghidinelli Mariagrazia	Brescia	px
59	Cardella Paolo	Macerata	Px 125 Arcobaleno	128	Zanoni Massimo	Brescia	Rally 200
60	Zenobi Luigino	Fano	PX125TS	129	Fogliata Paolo	Brescia	150 Sprint Veloce
61	Bettitelli Filippo	Fano	ET3 125 Primavera	130	Ariassi PierAngelo	Brescia	Px151
62	Mei Davide	Fano	PX200E	131	Savini Sandro	Rimini	Rally 200
63	Eusepi Leonardo	Fano	PX 125	132	Rizzi Emanuele	Barletta	PX125E
64	Pascucci Giacomo	Fano	200 Rally	133	Stella Luigi	Barletta	P200E
65	Mazzieri Roberto	Recanati	P200E	134	Papapicco Saverio	Santo spirito Paese	P200E
66	Gioia Carlo	Recanati	GT	135	Raimondi Raffaele	Santo spirito Paese	
67	Leoni Paolo	Recanati	PX200E	136	Morgese Mario	Santo spirito Paese	
68	Guazzaroni Cesino	Recanati	PX200E	137	Carnevale Petito	Santo spirito Paese	
69	Scataglini Mirco	Recanati	PK125	138	Giandonato Polisenò	Santo spirito Paese	
				139	Corona Massimo	Recanati	T5
				140	Cecchetti Claudio	Marzocca	T5

COPPA ITALIA DI GIMKANA 2013: 9. PROVA A TARANTO IL 30 GIUGNO

Dimenticata dalle motociclette che l'avevano inventata come specialità che introduceva i giovani sulle due ruote alle attività sportive, la Gimkana, in Vespa, non è mai finita, anzi, la Coppa Italia l'ha rispolverata come competizione che accomuna tutte le regioni d'Italia, mantenendo le loro tradizioni e caratteristiche dei percorsi. Così a Taranto si svolge una Gimkana con dei giochetti che ormai alle competitive gare del nord Italia raramente si vedono, ma questo è il bello della Coppa Italia. Ogni manifestazione propone qualcosa di suo e quindi diventa sempre difficile anche per i piloti esperti riuscire a vincere su percorsi che normalmente non sono abituati a fare. Altra considerazione è che a forza di proporre manifestazioni di Coppa Italia al sud, i piloti iniziano a partecipare e cominciano a formarsi delle squadre, il successo pieno ci sarà quando si comincerà a vedere qualche squadra del sud che parteciperà almeno al Campionato Italiano in prova unica. Speriamo che questo succeda il più presto possibile perché vorrà dire che la promozione è servita. Ai Club raccomandiamo di organizzare le manifestazioni anche se a causa dell'alternanza non tutti gli anni la loro manifestazione è di Coppa Italia, prendendo esempio proprio dagli amici di Taranto che nel 2012 hanno effettuato la loro gara anche se non era di Coppa, questo è servito per porre le basi per effettuare una grande manifestazione quest'anno, esattamente il 30 giugno.

Negli anni abbiamo notato che molti par-

tecipanti locali si spaventano quando la manifestazione diventa titolata e non partecipano, l'alternanza quindi, favorisce la partecipazione anche di questi piloti, come è infatti avvenuto a Taranto. Il successo è stato pieno anche per la presenza di tanti Vespa Club provenienti dalla Puglia, dalla Calabria, e perfino dall'Umbria e dal Veneto.

Gli oltre 40 partecipanti alla gara si sono dati battaglia sul rinnovato percorso realizzato nella

splendida Piazza Garibaldi, dando vita ad un'interessante competizione che ha divertito i tanti spettatori accorsi. Anche il meteo, incerto sin dal giorno prima, ha contribuito al successo regalando una giornata di sole che ha reso molto piacevole la sosta all'ombra dei grandi alberi presenti a bordo del campo di gara.

Il percorso, tracciato su un lastricato che nascondeva qualche insidia, è stato allungato e migliorato rispetto alle precedenti edizioni, obbligando i piloti a velocità meno costanti che hanno richiesto un impegno maggiore nei diversi ostacoli. Di conseguenza la classifica è risultata molto corta, con piloti più abili che si sono giocati il podio con pochi secondi di scarto.

Per la cronaca, nella categoria Px il primo posto è andato a Antonio Marangi del Vespa Club Taranto, seguito da Attilio Agostini del Vespa Club Todi, autore di una prova quasi perfetta rovinata solo da un ostacolo che gli è risultato particolarmente ostico in entrambe le manche, ricorderà a lungo il



gioco di equilibrio con la pallina.... Il terzo posto è andato a Giovanni Schettino del V.C. Castrovillari per soli pochi decimi di secondo.

La categoria Promo è stata dominata con grande distacco da Andrea Tiburzi del V.C. VR 37100, che così capitalizza la trasferta in Puglia con un notevole bottino di punti. Il secondo posto è andato a Filippo Colaninno del V.C. Cassano Delle Murge, seguito da Fabio Menolascina del V.C. Bitritto. Il primo posto della categoria Expert se lo aggiudica Mirko Prigionieri del V.C. Taranto, staccando per una manciata di secondi Leonardo De Michele del V.C. Valle D'Itria. Orazio Trinchera del V.C. Taranto conclude il podio a distanza di pochi decimi. Ai fini dei punteggi della Coppa Italia la categoria Expert è stata incorporata nella Promo a causa del nuovo regolamento. Infine, la classifica a squadre ha visto primeggiare l'equipaggio di Taranto, seguito da quello di Castrovillari e da quello del Valle D'Itria.

COPPA ITALIA DI GIMKANA 2013: 10. PROVA A PISTOIA IL 6 LUGLIO

La Toscana, la terra madre della Vespa, ha ospitato, in quel di Pistoia, la decima prova della Coppa Italia di Gimkana in un accaldato sabato 6 luglio. Per fortuna che gli organizzatori pistoiesi, con a capo il Presidente Enzo Romiti appena tornato dal viaggio a Capo Nord, hanno predisposto bevande fresche per tutti che sono state molto apprezzate. In verità gli organizzatori hanno predisposto anche molti cibi, dolci e salati, e i piloti ed accompagnatori sono stati presi quasi alla sprovvista da tanta grazia ed hanno fatto onore anche se in verità non sono scesi in grandissimo numero a questa manifestazione.

Il percorso tracciato per l'occasione dal Direttore Sportivo Leonardo Pilati ha coperto tutto lo spazio disponibile del parcheggio dietro allo stadio della città, nella zona sportiva adiacente al centro storico. Il fondo asfaltato non perfetto ed il ghiaino presente sono state un'insidia in più per i partecipanti che però non ha portato nessuna conseguenza tecnica, se non la grande selettività nei risultati, nonostante la relativa brevità del percorso. Altra caratteristica del percorso, il fatto di avere come birilli delle bottiglie di plastica riempite per metà di acqua, alla fine è risultato più difficile abbattere questi strani birilli e più del solito sono stati i percorsi netti.

Da sottolineare il fatto che nessun pilota

ha sbagliato percorso e quindi nessuno è stato squalificato, questo ha permesso ai concorrenti di concentrarsi esclusivamente sulla velocità di percorrenza, più che sulla memorizzazione del percorso che è risultato estremamente istintivo.

Per quel che riguarda i risultati il migliore in assoluto e della categoria Expert è risultato ancora una volta Roberto Molon del Chiampo, la sua preparazione atletica e la sua acquisita sicurezza dei propri mezzi, stanno facendo del vicentino una vera e propria macchina da guerra in grado di vincere su tutti i terreni e su tutti i percorsi. Al secondo posto si è classificato Adriano Brunelli del VR 37100, per lui due secondi posti di manche confermano il suo ottimo stato di forma, sia fisica che tecnica, ed i soli 50 centesimi di ritardo in classifica gli rendono merito. Terzo posto al giovane Ahron Larcher anche grazie alle penalità commesse da Luca Fantozzi finito quarto che con questi risultati rischia seriamente di perdere anche quest'anno la Coppa.

Nella categoria Promo prima vittoria per Stefano Miani del Castelfranco Emilia che ha dominato entrambe le manche, l'esperto gimkanista di lunga data ha impiegato solo poche gare per arrivare al vertice della categoria e crediamo che da adesso in poi darà filo da torcere a tutti. Sul podio al secondo posto un ottimo Renzo Ros del



Porcia al suo miglior risultato della stagione, mentre terzo posto per Andrea Tiburzi del VR37100 galvanizzato dalla vittoria a Taranto della domenica precedente.

Altro nome nuovo sul gradino più alto del podio anche nella Categoria PX con Elia Berti del VR 37100 che con una gara molto agile e veloce si aggiudica la vittoria di questa categoria che ormai è sempre più combattuta ed ambita. Secondo posto per Paolo Bucella dell' Old Vespa con una veloce seconda manche e solo terzo il leader della classifica Riccardo Begnozzi, vincitore però della prima manche.

La squadra viene vinta meritatamente dal Vespa Club VR37100 al posto d'onore il Vespa Club Chiampo ed al terzo posto l'Old Vespa Trentino sud Tirolo.

In una calda giornata di fine agosto, Sarmato in provincia di Piacenza ha ospitato l'undicesima prova di coppa Italia organizzata dal Vespa Club Oltrepò. Un fondo lastricato all'interno di un area feste ed un percorso lungo e vario seppur veloce, hanno messo in difficoltà non pochi piloti. L'ospitalità è stata ottima, un comodo parcheggio, un sostanzioso pacco gara ed una buona possibilità di pranzare a cura della locale pro loco hanno contribuito a rendere piacevole l'intera giornata, peccato che la location ottima logisticamente era un po' fuori dal centro e ciò non ha permesso di avere molto pubblico ad assistere alla gara.

La prima manche è stata caratterizzata da diversi errori in cui sono incappati nomi di alta classifica, nella PX i veronesi Luca Cicchellero ed Elia Berti mettono in riga tutti con una buona prova, nella Promo Stefano Miani conferma il fatto di essere arrivato al top della forma vincendo la prima manche mentre i leader della classifica generale commettono troppi errori lasciando il secondo posto ad un ottimo Andrea Tiburzi mentre a sorpresa terzo Ivo Larcher che ha effettuato un percorso netto. Nella Expert lo spettacolo è garantito, la spunta per qualche centesimo Luca Fantozzi su Rober-

to Molon, terzo Alessandro Benetti. Ci si ferma per una lunga pausa pranzo, dove intervengono il sindaco con un discorso ed il parroco che benedice vespe e vespisti, ma i piloti fremono ed alle 14.00 si riparte.

Nella PX il leader di classifica Riccardo Benozzi effettua una prova capolavoro vincendo la manche ed ipotecendo la vittoria finale, a sorpresa dopo un annata sfortunata Bruno Fantozzi conquista la seconda posizione, mentre Luca Cicchellero ottiene il terzo posto grazie al tempo della prima manche.

Anche nella promo il leader di classifica Tommaso Pieropan dimostra a tutti che non è al vertice per caso e mette tutti dietro, ora gli basta un solo secondo posto nelle quattro manche a disposizione per vincere matematicamente la Coppa Italia, al secondo posto Stefano Miani, mentre riesce a strappare un terzo posto Marco Faggiano che conquista punti per mantenersi saldamente in seconda posizione in classifica generale. Da segnalare gli ottimi piazzamenti di alcuni giovani piloti Dal Grande Giulio del Chiampo giunto quarto e Davide Fortunato del Lele Novara quinto, speriamo che questi risultati siano di



stimolo per far crescere dei giovani e delle nuove squadre.

La categoria Expert si è combattuta in pochi centesimi, vince Adriano Brunelli del VR37100 che con una prova spettacolare e netta è l'unico a scendere sotto l'1 e 19, per soli due centesimi Roberto Molon del Chiampo ottiene il secondo posto ai danni di Luca Fantozzi che è terzo grazie al tempo della prima manche. Fantozzi che a causa di una scivolata abbatte sette birilli, finisce ultimo di manche, perdendo così la leadership della classifica generale, questo rende ancora incerto l'esito della Coppa Italia e tutto si deciderà nelle prossime due gare. Per la categoria a squadre non c'è storia, s'impone il Chiampo seguito dal VR37100 e terzo il Forlì.

Il Campionato Triveneto di Vesparaid

E' tradizione che i Campionati Motociclistici del Nord Est siano spesso Campionati Triveneti, ovvero che possano essere contesi da piloti delle tre Venezie: Julia, Euganea e Tridentina, i nomi con i quali venivano chiamate in epoche precedenti le regioni del Friuli del Veneto e del Trentino.

Anche nell'ambito vespistico è stato varato quest'anno il primo Campionato Triveneto di Vesparaid con quattro prove nelle tre regioni interessate. Buona la partecipazione dei concorrenti con oltre 150 classificati che hanno partecipato ad almeno una manifestazione.

In effetti la stragrande maggioranza dei piloti ha partecipato ad una sola delle

manifestazioni, ma per la prima edizione di questo campionato la cosa può andare anche bene, vedremo nei prossimi anni cosa succederà, dato anche il fatto che lo sport in Vespa sta avendo, come tendenza, un buon incremento di piloti e manifestazioni.

Se scorriamo la classifica troviamo al primo posto **Enrico Scapolan del Vespa Club Sei Giorni di San Stino di Livenza** che ha partecipato con alterni risultati a tutte le manifestazioni, per lui un meritato successo frutto della passione che il pilota ha evidenziato con le sue partecipazioni agonistiche anche negli anni scorsi. Secondo posto per Giancarlo Martina, uno dei tre della squadra che ha vinto la 100 km di Aviano, la sua partecipazione anche alla rievocazione di Isera lo ha fatto emergere per un punto da un nutrito gruppo di piloti tutti con lo stesso punteggio al terzo posto. Naturalmente come tutte le cose nuove anche il regolamento di questo Campio-



nato, alla fine, ha rivelato qualche defillance, la più importante è che non sono state previste adeguate discriminanti per i pari merito, infatti nella classifica finale, troviamo ben sette pari merito al terzo posto. Sei di questi che sono: Cristian Carelli, Dario Cominotto, Enos Galante, Roberto Molon, Tommaso Pieropan e Vincenzo Tumminello che hanno partecipato, pur vincendola, ad una sola manifestazione e quindi ci sembra giusto e logico dare il terzo posto ufficiale al pilota di questo gruppo che ha effettuato più manifestazioni e cioè Gianluca Zandonà del Vespa Club Vespe Padane, per tutti gli altri ci sarà comunque un riconoscimento.



La Sei Ore Berico-Euganea

Lo sport in Vespa è composto da diverse specialità, attualmente per la maggiore vanno le Gimkane e la Regolarità, nelle varie forme proposte dagli organizzatori: Campionato Italiano, Campionato Storico, 1000 km, cronoscalate, eccetera, passando anche da una inedita Sei ore che il Vespa Club Monselice, a fronte della passione dei suoi componenti, ha per la prima volta proposto. Tutti possono partecipare a queste manifestazioni sportive, ci sono però dei vespisti che prediligono una delle specialità, ed anche alcuni che si cimentano in entrambe. Di questi ultimi, solo pochi si sono permessi il lusso di vincere in ambedue le specialità, il primo è stato probabilmente l'indimenticato Uldiano Acquafresca che da campione della Gimkana è passato a vincere nella regolarità. Dopo molti anni un altro è stato Leonardo Pilati, che negli ultimi anni ha vinto alternativamente in entrambe le specialità in gare nazionali, poi Elvezio Biserni fresco vincitore della 1000 km, inoltre sono stati Martin Schifferegger, Matteo Pilati, Marco Faggiano, ed ultimamente anche Roberto Molon e Tommaso Pieropan, vincitore proprio della Sei ore di Monselice. Il giovane del Vespa Club Chiampo ha compiuto un capolavoro aggiudicandosi alla sua prima partecipazione ad una gara di



regolarità, la prima edizione di quella che speriamo diventi una classica di inizio estate. Arrivato alla manifestazione un po' per curiosità ed un po' per andare a conoscere il percorso proposto e dopo un superficiale addestramento alle regole basilari del controllo orario da parte dell'esperto Daniele Foscarini, il giovane Tommaso è partito con la sua Vespa 50 cc portando a casa un risultato di rilievo che anche se ottenuto magari con un po' di fortuna non attenua i suoi meriti. Speriamo ora di vederlo all'opera anche in gare maggiori come ad esempio il Campionato Italiano che si svolgerà a Viterbo il 29 e 30 giugno dove la categoria Promo sembra fatta proprio per lui.

Al secondo posto si è classificato Daniele Lazzarin del Vespa Club Delta del Po ed al terzo Massimo Mattiello del Vespa Club Monselice, fuori dal podio al quarto posto Luca Martini del Vespa Club Monselice ed al quinto Giancarlo Giubelli, primo dei non triveneti, del Vespa Club Mantova. Facciamo questa distinzione tra i triveneti e gli altri perché questa era anche la terza gara del neo Campionato Triveneto di Regolarità che ormai giunto al 75% del percorso sta già prendendo la sua connotazione definitiva. Se andiamo a vedere la classifica provvisoria di questo Campionato troviamo al primo posto Enrico Scapolan del Sei Giorni con 34 punti conquistati



nelle tre prove effettuate, secondo posto per ben quattro piloti a 25 punti che non sono altro che i vincitori delle tre prove, Molon, Tumminello e Pieropan assieme a Zandonà, unico che ha partecipato a tutte. Attendiamo ora l'ultima prova di Aviano per decretare il nuovo Campione Triveneto, tutto è ancora aperto a qualsiasi risultato, fatto salvo un leggero vantaggio per Scapolan.

E' andata benissimo quindi, questa prima edizione della Sei ore dei colli Euganei-Berici, fortemente voluta dagli organizzatori del Vespa Club Monselice, con i percorsi snodatisi attraverso i colli veneti. La settantina di partecipanti a questa prima edizione fanno ben sperare affinché questa manifestazione diventi una classica veneta di regolarità alla quale possano piano piano intervenire e darle prestigio, tutti i migliori piloti nazionali. Grazie quindi agli organizzatori per aver avuto questa idea sportiva, da parte del Vespa Club d'Italia ci sarà sempre disponibilità e comprensione per qualsiasi proposta sportiva che di volta in volta i Club vorranno mettere in atto.

La 100 km di Aviano

Ormai alla quarta edizione è già diventata una classica la "100 km di Aviano" denominata Memorial Vito Gaiarin, manifestazione di regolarità riservata a Vespa, organizzata dal Vespa Club Aviano. Nella edizione di quest'anno la manifestazione era valevole anche come ultima prova del Campionato Triveneto Vesparaid 2013.

Per chi non conosce la formula di gara possiamo dire che la manifestazione si svolge a squadre, chi arriva con i giusti compagni fa squadra con loro, chi arriva da solo fa squadra con altri piloti arrivati soli.

Il percorso per le più belle strade del comprensorio pordenonese è iniziato ad Aviano, toccando poi Budoia, Polcenigo, Caneva, Consiglio, Sarone, Mezzomonte e Roveredo in Piano per concludersi a Castello d'Aviano nella splendida cornice del Golf Club Villa Policreti.

Era inoltre prevista una sosta con rinfresco a metà percorso e pranzo di gala alla fine con premiazioni.

La gara, unica nel suo genere, quest'anno ha visto alla partenza 58 iscritti distribuiti in 16 squadre con un percorso di circa 100 km suddiviso in 4 settori con 5 controlli orario e 2 controlli timbro.

Le squadre fin dall'inizio si sono date subito battaglia, infilando numerosi zero penalità, ma a fare la differenza è stato il rilevamento dei tempi nel settore "segreto", sconosciuto come posizione ai concorrenti, che ha verificato se il transito delle squadre corrispondeva con la media oraria imposta.

E proprio questo controllo ha fatto la differenza in classifica, i più regolari hanno quindi ottenuto i risultati migliori.

La manifestazione, ultima prova valida per il Campionato Triveneto Vesparaid, si è conclusa con la vittoria della squadra del "Vespa Club Spilimbergo - Le regine" composta da Martina Giancarlo, Galante Enos, Carelli Cristian e Cominotto Dario che si sono imposti con una gara prepara-



ta alla perfezione e con solo 190 punti di penalità. Al secondo posto la squadra del Vespa Club Monselice, capitanata da Rocelli Paolo ed al terzo posto i "The Còjons" di Totolo Roberto.

Il percorso è stato selezionato per le bellezze paesaggistiche, mentre i tempi di percorrenza tra un controllo orario e l'altro hanno messo a dura prova l'abilità dei partecipanti raggruppati in squadre. Grande alla fine la soddisfazione dell'organizzazione ed anche tra i partecipanti già pronti per la nuova sfida del 2014.

un mare di
ricambi
in un klik
www.vesparicambisud.com

n.gatto per graficanapolitano.it

Ricambi, Accessori,
e Gadget per tutte
le Vespe dal 1946
ad oggi

Sempre disponibili
oltre 5000 articoli
a magazzino



Vesparicambisud

Ricambi e Accessori Restauro e Compravendita Vespe d'Epoca

Via S. Paolino, 177 - 80039 Saviano (Na)
Tel. 081 314 55 64 - Tel e Fax 081 821 15 43 - Cell. 339 8236226
info@vesparicambisud.it
vesparicambisud.com

Si spedisce in tutta ITALIA,
anche in contrassegno

Marco Tomassini, il re del Motogiro d'Italia

Un gioco, ma estremamente difficile: questa è la sua definizione del Vesparaid. Io lo definisco il professionista della specialità: la sua meticolosità nel preparare la gara è infinita, la preparazione del mezzo, del Road Book, degli strumenti di misurazione del tempo sono i suoi segreti. Predilige le manifestazioni impegnative, campionati lunghi, gare in più giornate, manifestazioni con chilometraggi alti e molto alti. La sua passione per le motociclette è enorme, e combinata alla passione per le competizioni forma una miscela veramen-

te esplosiva. Penso che manchi solo il Campionato Italiano di Vesparaid nel suo palmarès per aver vinto tutto quello al quale ha partecipato, ma non è ancora detta l'ultima parola perché è sempre protagonista ed un anno o l'altro lo potrebbe anche vincere. Questa intervista è stata effettuata più di un anno fa, perciò qualche dato potrebbe non essere aggiornato, ma di sicuro i suoi consigli sono sempre attuali e lo saranno ancora per molto tempo. E per citare una famosa frase relativa al Giro d'Italia ciclistico: un uomo solo al comando, il suo nome è Marco Tomassini.

A proposito di soddisfazioni in quali manifestazioni ti sei imposto?



te esplosiva. Penso che manchi solo il Campionato Italiano di Vesparaid nel suo palmarès per aver vinto tutto quello al quale ha partecipato, ma non è ancora detta l'ultima parola perché è sempre protagonista ed un anno o l'altro lo potrebbe anche vincere. Questa intervista è stata effettuata più di un anno fa, perciò qualche dato potrebbe non essere aggiornato, ma di sicuro i suoi consigli sono sempre attuali e lo saranno ancora per molto tempo. E per citare una famosa frase relativa al Giro d'Italia ciclistico: un uomo solo al comando, il suo nome è Marco Tomassini.

Ciao Marco, la tua passione per le moto traspare da tutti i pori, ma da dove nasce e dove si è alimentata?

Ho sistematicamente alimentato la mia passione per le due ruote, fin dalla giovanissima età. Ho fatto attività agonistica di moto in fuoristrada, enduro e rally, e in pista, Coppa Italia e CIV, e mi sono dedicato dal 2000 alla Regolarità ed alle Rievocazioni Storiche, sia in

moto che in Vespa. Sono presidente del Vespa Club Foligno dal 2001 e devo ringraziare con il cuore tre amici che mi hanno coinvolto in questa attività sportiva: Carlo Meraldi, Lino Marino e il compianto Uldiano Acquafresca. E' grazie ai loro preziosi consigli e alla loro disponibilità che sono riuscito ad apprendere i "segreti della regolarità su strada" e ad ottenere, in questi ultimi anni, tantissimi risultati e tantissime soddisfazioni.

Come dovrebbe essere secondo te il Vesparaid?

A mio avviso, dovrebbe passare attraverso importanti modifiche concettuali, la più essenziale delle quali è l'equazione: Vesparaid = attività agonistica. A tale proposito, si dovrebbero evidenziare le peculiarità della specialità agonistica: capacità di navigazione con road book senza nessuna frecciatura, abilità di regolarità con prove speciali in linea di 5-10 km a media imposta, abilità di gui-

da con una semplice prova di gimkana in ogni gara, abilità di coordinamento con prove concatenate a tempi imposti. Il numero di gare necessario allo svolgimento di un vero Campionato Italiano, deve essere di almeno 5 - 6 con una prova di scarto. Andrebbe anche sottolineata l'importanza del Campionato Italiano Vesparaid, con premi finali tipo Buoni Benzina ai primi 10 classificati.

Quali sono i veri segreti della specialità?

Ritengo che per emergere in questa specialità, oggi serve, oltre ad una spiccata attitudine, una grande determinazione...è la nostra mente, la nostra concentrazione a permetterci di "cogliere l'attimo", di entrare nelle prove di abilità con precisione centesimale. Oltre, c'è la preparazione, per me maniacale del mezzo meccanico, la preparazione del percorso di gara, una buona conoscenza tecnico-meccanica generale, la capacità di organizzarsi per sfruttare al meglio i tempi di gara, nulla può essere lasciato al caso, è necessario riuscire a prevedere e a prevenire. Oggi in ogni gara Vespa i distacchi sono di qualche centesimo e quindi c'è sempre bisogno di migliorarsi, di trovare sempre nuovi stimoli, di misurarsi, prima di tutto con se stessi. Questo ci insegna ogni giorno a non mollare mai.

Vesparaid quindi come vera e propria "scuola di vita", con un sano e leale agonismo, accompagnato da un meraviglioso rapporto con la nostra Vespa, emozioni a non finire. Consigli? Sicuramente quello di trovare la giusta posizione agli strumenti di controllo orario. E' infatti necessario costruirsi un "ponte di comando", diverso per ognuno di noi, orientato correttamente in una linea ideale, che unisce i nostri occhi, in sel-

la, con il manubrio, con il cronometro, con la ruota anteriore e con la linea della fotocellula. Ecco, a mio avviso, questa ricerca di una "linea ideale di controllo" è l'elemento chiave della nostra prestazione agonistica nel Vesparaid, poi il nostro allenamento in sella, il perfetto controllo dinamico del mezzo, poi i cronometri, dai più semplici digitali, ai più complessi e performanti analogici, da 30 secondi, da 10, da 3 e anche da 1 secondo per ogni giro completo di lancette. Personalmente, dopo aver iniziato con gli orologi digitali, sono passato al "controllo" con strumenti analogici ed utilizzo quasi sempre il 10 secondi, ma ho dovuto gradualmente abituarli alle sue velocità. Una sfida nella sfida, con l'intento di migliorare e progredire sempre. Vesparaid, una gara con se stessi e con "il proprio cronometro"... poi... con gli altri piloti...

Grazie infinite Marco per queste parole, delle quali facciamo tesoro, e ti auguriamo ancora tanti e sempre più prestigiosi successi.





Vespa Club d'Italia 2013

Il Consiglio Direttivo del Vespa Club d'Italia

in carica per il triennio 2011-2013

Presidente

Roberto Leardi

via D. Campari, 190 - 00155 Roma
Normative club e statutarie

Vicepresidente e Segretario

Gianni Rigobello

via del Cero, 3/C - 37138 Verona
fax 045 8102516
Tesseramento soci e club
segreteria@vespaclubditalia.it

Direttore sportivo

Leonardo Pilati

via Alla Moia, 13
38068 Rovereto
cell. 338 9384165 fax 0464 439659
Normativa e calendari sportivi
direzionesportiva@vespaclubditalia.it

Direttore turistico

Andrea Arcangeli

via delle Costellazioni, 371
00144 Roma
tel. 335 5801133
Calendari, libretti turistici, regolamenti

Area Nord-Ovest Area Sud-Est

Attività regionali

Franco Benignetti

via L. Settembrini, 17
64046 Montorio al Vomano (TE)
tel. 328 1260868
franco.benignetti@vespaclubditalia.it

Regione Lombardia

Claudio Federici

via Montegrappa, 16
46010 Curtatone (MN)
tel. 329 3709725
claudiovespa.mn@gmail.com

Area Centro-Nord

Attività regionali

Silvano Bellelli

via Ronchi, 19 - S. Prospero
42015 Correggio Emilia (RE)
tel. 0522 697125

Area Sud

Attività regionali

Mariano Munafò

via Benedetto Croce, 4
98051 Barcellona P.G. (ME)
tel. 090 9701152
areasud@vespaclubditalia.it

Internet e stampa

Giorgio Salvini

via Montedago, 47 - 60100 Ancona
tel. 071 892971
info@vespaclubditalia.it

Registro Storico Vespa

Luigi Frisinghelli

piazza S. Osvaldo, 1
38060 Rovereto (TN)
tel. 0464 433069
Conservatore e omologazioni Vespa

Revisori

Carlo Ruggero

Claudio Bernardini

NEW ►► www.vespaclubditalia.it
info@vespaclubditalia.it

L'indirizzo e-mail della segreteria
del Vespa Club d'Italia è:
segreteria@vespaclubditalia.it

**NUOVO NUMERO FAX
SEGRETERIA NAZIONALE
045-8102516**



NUMERO DIREZIONE SPORTIVA
cell. 338 9384165 fax 0464 439659
MAIL DIREZIONE TURISTICA
direzioneturistica@vespaclubditalia.it

La Segreteria comunica che non possono essere
inoltrate seconde richieste per meno di 10 tessere.

LA TESSERA DEL VESPA CLUB D'ITALIA 2013



ALLA DIRIGENZA DEI VESPA CLUB

Dall'inizio del 2005 è stata ripristinata la spedizione nominativa all'indirizzo di ogni singolo socio regolarmente iscritto a un Vespa Club del territorio nazionale. Purtroppo un alto numero di Vespa Club non risponde ai numerosi appelli per la fornitura degli indirizzi dei loro soci, impedendo all'Editore di poter ottemperare a quanto deciso insieme al Consiglio Direttivo del Vespa Club d'Italia. Ai club in difetto vengono inviate due copie di questa rivista, spettanti di diritto, alle rispettive Presidenza e Segreteria. Ai dirigenti dei Vespa Club che non hanno ancora provveduto rinnoviamo pertanto l'invito a inviare il database degli indirizzi dei propri soci nel formato:

NOME E COGNOME - INDIRIZZO - CAP - CITTA' - PROVINCIA
(un campo per ogni dato come indicato):
per posta elettronica all'indirizzo e-mail cldlibri@cldlibri.it
(per cortesia, richiedere per e-mail o scaricare come sotto
indicato il modello standard in formato excel da compilare)

Non utilizzare altri modelli o sistemi tranne quelli sopraindicati. I club che non risponderanno a questo invito priveranno i propri soci della rivista.

RICORDIAMO INOLTRE CHE

dall'inizio del 2013 il database dei soci che hanno diritto a ricevere la rivista è stato azzerato. Preghiamo quindi ogni club di attrezzarsi per tempo e inviare i rispettivi elenchi aggiornati con i soci 2013. I dati sono richiesti nel formato sopra indicato, compilati esclusivamente con il modello standard da richiedere per e-mail all'indirizzo di posta elettronica cldlibri@cldlibri.it o scaricabile dal sito www.cldlibri.it. Non saranno accettati in alcun modo fax, lettere scritte a mano o qualsiasi documento non conforme a quanto indicato per evitare errori di trascrizione o cattive interpretazioni di nomi e indirizzi. Si prega inoltre la massima precisione nella compilazione degli elenchi, evitando di omettere alcuni dati come spesso accaduto: le informazioni non corrette verranno cancellate dal sistema automatico di etichettatura.

La gioventù ha



cinquant'anni

Il 6 ottobre 1963 veniva presentata in prima mondiale, al 41° salone del Ciclo e Motociclo a Milano, la "Vespa 50", la Vespa in piccolo.

Venne progettata e costruita in seguito alla introduzione nel nuovo Codice della Strada, in vigore nei primi anni Sessanta, della norma che consentiva la possibilità di guidare i ciclomotori "senza targa e senza patente" dall'età di 14 anni, che era anche lo slogan con cui venne pubblicizzata.

La fondazione Piaggio ha voluto nell'ambito del Museo Piaggio ricordare nella stessa data questa ricorrenza: ben 50 anni di Vespa 50, con un incontro nell'auditorium del Museo ed una interessante esposizione di Vespa 50.

La rassegna andava dalla prima Vespa 50 del '63 alle ultime produzioni delle ultime Vespa, particolarmente interessanti gli spaccati di due Vespa 50 che ne lasciano vedere la tecnica costruttiva.

All'appuntamento hanno partecipato molti direttivi e soci dei Vespa Club, appassionati e collezionisti nonché pubblico e personaggi del mondo vespistico.

L'inizio ha visto la proiezione di immagini e filmati storici, dai primi in bianco e nero a quelli a colori, delle pubblicità dai primi anni ai giorni nostri: spot che hanno contraddistinto la comunicazione su Vespa 50.

La interessante rievocazione è stata introdotta dal Presidente della Fondazione, Ing. Renato Costagliola, che dava il benvenuto ed ha ricordato il 1963, anno di un periodo particolarmente ricco di eventi che hanno segnato un secolo e la nascita di nuove mode, ancora oggi ben vive e presenti nella nostra società.

Tra gli interventi dei relatori, l'ing. Maurizio Marcacci della Direzione Tecnica Piaggio ha illustrato le innovazioni tecniche della Vespa 50, un modello di Vespa progettata ex novo che non aveva riferimenti con le Vespa prodotte fino ad allora, con nuove soluzioni nel telaio e un nuovo motore.

L'Ing. Maurizio Carletti, Direttore Vendite Italia Piaggio, ha parlato sul tema della rivoluzione nel marketing e nella comunicazione conseguente al lancio della Vespa 50, ricordando che vari colori sui modelli furono introdotti proprio con la 50 nel 1964 per la prima volta nella produzione Vespa.

Il Presidente del Vespa Club d'Italia Roberto Leardi, nell'intervento sulla Vespa e i Vespa Club, ricordava i primi passi delle Vespa 50 e la loro utilizzazione nell'attività tipica dei vespa club utilizzata anche nella gimkana, e utilizzata, pur se di piccola cilindrata, anche nei raid turistici a largo raggio, e quanto di importante ha rappresentato per i quattordicenni e per la loro voglia di mobilità.

Il Presidente del Vespa Club Pontedera, Giuseppe Stefanelli, portava il suo contributo sull'aspetto tecnico delle Vespa "strette", che non si distinguevano dall'idea primigenia di Vespa nella struttura portante ideata da Corradino D'Ascanio.

Prima delle conclusioni del Presidente della Fondazione, Ing. Costagliola, alcuni presidenti di Vespa Club presenti hanno ringraziato dell'iniziativa e dell'interessante dibattito e degli approfondimenti scaturiti nell'incontro.



Nella pagina accanto, due momenti dell'incontro al Museo Piaggio dedicato ai 50 anni della Vespa 50. Al centro, l'ing. Costagliola, Presidente della Fondazione Piaggio, con Roberto Leardi; una veduta della sala con Giuseppe Cau in prima fila. In questa colonna e nella pagina seguente, una carrellata di particolari dei vari modelli del "cinquantino" Vespa, un pezzo di storia e di vita di molti di noi, ieri come oggi



La gioventù ha cinquant'anni



Al Maxxi di Roma, solidarietà nel nome di Corradino D'Ascanio

Al Maxxi di Roma, Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo, l'associazione benefica Ryder Italia Onlus e la Fondazione Piaggio hanno organizzato una serata a scopo benefico dedicata alla figura di Corradino D'Ascanio, il "papà" della Vespa. La Fondazione Piaggio nell'occasione ha voluto concedere

per la serata il prototipo MP6 del 1945 che ha fatto bella mostra all'ingresso del Maxxi, l'importante area museale romana.

Presente in sala anche l'elica a passo variabile, progetto e brevetto di Corradino D'Ascanio, già in Piaggio agli inizi degli anni 30.

Durante la serata l'attore



Antonello Fassari ha raccontato "L'incredibile e romantica avventura di Corradino D'Ascanio", interpretando alcune lettere di D'Ascanio che raccontano alcuni periodi della sua vita, con testi a cura di Mario Cristiani e accompagnato dalla musica di Valeria Carissimi.

Presenti all'avvenimento, oltre

a diverse personalità e numeroso pubblico, le due nipoti di D'Ascanio, sempre in prima fila in avvenimenti che coinvolgono e ricordano il loro illustre nonno, il Presidente della Fondazione Piaggio, Renato Costagliola, e Roberto Leardi, Presidente Vespa Club d'Italia oltre a rappresentanti dei Vespa Club romani e laziali.



www.vespesimone.com

Ricambi e Accessori per il restauro completo delle vostre VESPE d'epoca!

Via Bassano, 44/1 - VI - Tel/Fax **0424 84460** - n° diretto **333 6840814** - vespesimone@libero.it



VENT'ANNI DI ESPERIENZA
NEL SETTORE

**Vieni a trovarci
nel nuovo negozio...**

SPECISCO IN
TUTTA
ITALIA A PARTIRE
DA 10 €

con ampio assortimento di
RICAMBI!

A Rossano Veneto

in Via Bassano

Vicino alla rotatoria.

Ti Aspettiamo!

SVELTA, DAI,
CHE GÒ DA FARE
E SPEDISSION!

CIÒ, TE SI
PROPRIO UN ROMPI
MARO... ANSI,
SCATOEONI!



F.A. ITALIA

RICAMBISTA AUTORIZZATO

Vi siete mai chiesti quale sia la parte più bella di un viaggio?

La sua programmazione.

Un viaggio in moto trascina con sé una quantità di variabili di gran lunga superiore ad un viaggio in auto, treno o aereo.

I nostri amici vespisti Francesco ed Alessandro avevano da tempo l'idea di girare la Tunisia, ma solo Francesco possedeva una moto Africa Twin. Da qui saltò fuori l'idea della Vespa.

Quattro mesi di preparativi e modifiche ai mezzi per il quale EMPORIO DELLO SCOOTER ha dato il suo contributo con PNEUMATICI SCHWALBE WEATHERMAN.

Preziosi furono anche gli aiuti della rete, l'esperienza personale ed i saggi consigli dei veterani di imprese simili. Anche la preparazione degli equipaggiamenti supplementari richiese una buona dose di attenzione, in previsione delle inevitabili incognite che si potevano presentare durante il viaggio.

Finalmente, il 28 dicembre tutto è pronto per la conquista del continente Africano.

GENOVA - TUNISI

Partenza da Genova in traghetto con direzione Tunisi, la prima tappa.

Dopo aver caricato le Vespe, la traversata si presenta subito molto noiosa.

La burocrazia fa capolino: poco meno di cinque ore per ottenere un timbro sul passaporto e altrettante per ottenere un foglio da allegare alla carta di circolazione delle Vespe.

Ma la prima vera sorpresa fu quella di essere informati che l'arrivo a Tunisi sarebbe avvenuto alle h. 16.00, largamente più tardi rispetto alle previsioni e con un ritardo sul Roadbopok ancora prima di essere saliti in sella alle Vespe.

Da questo inconveniente i nostri eroi realizzano che i giorni a disposizione sono pochi e che la tappa iniziale dovrà essere percorsa più velocemente e con molta guida nelle ore notturne.

L'itinerario prevedeva oltre 1400 km e questo primo ritardo sulla tabella di marcia condizionò il Tour prima dell'effettiva partenza.

TUNISI - SFAX

Arrivo a Tunisi e velocemente si scende dalla nave; viene riscontrato il furto del termometro e dell'orologio che erano fissati al manubrio.

La polizia doganale li ferma per ben tre volte e poi, in sella e si

parte!

Francesco ed Alessandro imboccano l'autostrada in direzione sud e Hammamet è attraversata senza nemmeno una sosta.

Le Vespe vanno che è un piacere e poiché la tappa odierna si svolge per tre quarti dopo il tramonto, si ha modo di apprezzare appieno l'efficacia del faro supplementare allo xeno.

Nonostante l'enorme potenza del faro, non si riesce ad individuare le numerose buche a causa della borsa anteriore che dimezza la profondità del fanale.

La prima tappa e l'unica della serata è El Jem per visitare, purtroppo solo dall'esterno data l'ora tarda, un anfiteatro romano ben conservato e molto simile a quello di Roma. Purtroppo il buio ed il percorso autostradale compiuto velocemente per recuperare tempo perso in nave rovina un po' l'atmosfera africana. Sembra quasi di essere ancora in Italia.

A mezzanotte inoltrata arrivano a Sfax dove, con non poche difficoltà vista l'ora, riescono a trovare alloggio.

Infreddoliti ma con l'entusiasmo alle stelle, i nostri due pionieri si addormentano per essere pronti l'indomani a raggiungere finalmente il deserto.

SFAX - KSAR GHILANE

Lasciata Sfax i nostri due vespisti si dirigono verso Matmata per visitare le famose case troglodite dove girarono parte della serie di Star Wars. Raggiunto il paese, vengono avvicinati da un personaggio locale che si propone come guida. Scattano qualche foto e si dirigono verso l'oasi di Ksar Ghilane, l'ultimo avamposto abitato prima del nulla, il deserto, il Sahara.

La strada per raggiungere l'oasi è spettacolare: una serie di curve attraverso ripidi costoni di roccia rossa.

A seguire, un rettilineo di 60 km lungo il quale l'unica visuale possibile è la linea dell'orizzonte.

Le rocce lasciano man mano spazio ad una sabbiolina fine come il talco che ad ogni soffio di vento forma delle lingue che attraversano la strada come dei serpenti arancioni.

Raggiunto l'ennesimo ed ultimo posto di blocco dell'esercito (l'unico dove i militari hanno fermato i nostri avventurieri solo perché incuriositi dai loro bizzarri ed inusuali veicoli), imboccano la strada per l'oasi dove dormiranno e passeranno il capodanno. Il buio impedisce di godere appieno del panorama desertico e, finito l'asfalto, eccoli in mezzo



ad una specie di enorme piazzale sterrato dove si vedono solamente cani, dromedari e bambini vaganti.

Seguendo i numerosi fuoristrada e quad, imboccano una strada bianca che porta all'ingresso dell'oasi. Strada bianca che improvvisamente cambia consistenza diventando soffice sabbia che rende difficoltoso il tragitto. Riescono ad arrivare integri e vengono accolti con stupore (probabilmente non vedono molti scooter da queste parti). Parcheggiano le piccole a fianco di decine di moto e fuoristrada attrezzati per affrontare il deserto. Francesco ed Alessandro si sistemano in un tenda berbera dove la parola comfort perde qualunque significato e la parola igiene

è sconosciuta.

La temperatura nel deserto di notte scende sotto lo zero e l'umidità prodotta dall'oasi rende il freddo ancor più insopportabile. Molti si scaldano con l'acool (è quasi capodanno) ma i nostri vespisti decidono di rimanere sobri per la giornata seguente e trascorrono la notte vestiti, sepolti da quattro coperte polverose.

La descrizione del "succulento" cenone viene risparmiata ai nostri lettori e lasciamo spazio al racconto del mattino seguente quando decidono di seguire i fuoristrada e gli enduro verso le piste.

KSAR GHILANE - TOZEUR

Sveglia di buon mattino convinti



La Tunisia in Vespa

di scaldarsi le ossa con il sole, ma la temperatura è ancora bassa. Intorno c'è silenzio: gran parte dei vicini di tenda dorme ancora. La quiete ogni tanto viene interrotta solo dall'accensione di qualche veicolo: le poche persone già in giro cercano in qualche modo di scaldarsi.

I nostri avventurieri decidono di seguire una pista che tagli il deserto per raggiungere il lago salato Chott el-Jerid per risparmiare ben 100 km ma, usciti dall'oasi, si scontrano con la dura realtà: stimo parlando del Sahara! Da subito le vespe iniziano a sbandare. La ruota anteriore a tratti affonda ma sono abbastanza veloci da non insabbiarsi del tutto. Sono in prima fuori giri e, aiutandosi con i piedi, riescono ad andare avanti. Ad un tratto la sabbia diventa ancora più soffice: la prima a sprofondare è la marmitta, poi il motore e poi tutto il sottoscoeca.

In pratica, dalla pedana in giù è tutto sommerso. Le Vespe stanno in piedi da sole e le marmitte sbuffano da sotto formando delle nuvolette. Meglio rinunciare ad avanzare prima che i volani aspirino mezzo Sahara.

La pista è tutta così: 150 km di godimento puro per gli enduro. La nostra gioia invece si ferma ai primi 50 metri.

Per dissotterrare le piccole devono mettersi in due e puntarono verso l'asfalto.

Raggiunto Chott el-Jerid si lanciano verso l'orizzonte alla velocità massima che permettono i veicoli: una sensazione che Francesco ed Alessandro porteranno dentro di loro per sempre.

Il lago è ormai prosciugato da anni e la superficie ricoperta di sale perfettamente piana è l'ideale per far dimenticare la sconfitta della sabbia facendo finalmente sentire a proprio agio le vespe che tra l'altro si stanno sempre comportando in manie-

ra egregia, neanche un guasto o un piccolo problema fino ad ora, praticamente perfette! Giungono a Tozeur.

TOZEUR – LE KEF

Dopo colazione con pane, burro e datteri, fanno il conto dei chilometri rimanenti.

Purtroppo sono in ritardo con la tabella di marcia e per la prima volta dall'inizio del viaggio sono costretti a modificare il percorso. Devono rinunciare a "Mos Espa", le gole di Mides e la mitica pista Rommel.

Il programma infatti era troppo ottimistico e pur guidando fino a 12 ore al giorno, non riescono a rispettare il roadbook. Poco male. Iniziano a salire verso il nord per raggiungere le rovine di Sbeitla: affascinanti e maestose. Ormai si stanno anche abituando allo stile di guida del luogo.

Guidare in Tunisia non è assolutamente rilassante. Tutti attraversano la strada senza guardare e i veicoli fanno manovre imprevedibili. Bisogna mantenere una distanza di sicurezza abbondante in quanto da un momento all'altro possono succedere: frenata repentina con sosta, cambio di corsia non segnalato, inversione di marcia, perdita di carico (mattoni, fieno, datteri o capre) oppure guasto improvviso dell'auto con relativa sbandata.

Il tutto condito da un manto stradale ricco di rallentatori invisibili, buche, fango e animali vaganti di tutti i tipi.

Verso sera la vespa bianca di Francesco inizia a sbandare paurosamente; prima (e fortunatamente unica) foratura. Nulla di problematico ma il sole sta per tramontare e l'operazione diventa un po' più complessa considerando che i nostri vestisti si trovano sul ciglio della strada e poco visibili. Da questa disavventura però hanno conferma della

gentilezza del popolo tunisino: molti automobilisti si fermano per chiedere se hanno bisogno di aiuto.

Arrivano a Le Kef in serata e trovano una sistemazione quasi subito in un hotel. Lenzuola usate e riscaldamento poco funzionante ma sempre meglio della tenda berbera!

LE KEF – TUNISI

Francesco ed Alessandro si svegliano all'alba e dopo una colazione abbondante indossano le cerate. Una pioggerellina fine ha deciso di disturbare la loro ultima tappa.

La scelta delle gomme SCHWALBE WEATHERMAN si rivela azzeccata: il loro comportamento sul bagnato fa dimenticare i famosi bloccaggi dei posteriori in frenata.

Raggiungono con facilità le rovine di Dougga e dopo aver convinto il custode con molta insistenza ottengono l'autorizzazione a visitare il sito a bordo delle Vespe. Percorrere le strade romane con più di 2000 anni di storia in sella alle fide compagne è un'esperienza indimenticabile. Riescono addirittura a perdersi nei viottoli tra le rovine, rapiti dal fascino dell'antico. Da lì con facilità raggiungono trionfalmente Tunisi e dopo aver scattato alcune foto nella piazza simbolo della città, si dirigono verso un hotel più confortevole dei precedenti, ove li attendeva una camera con una vista unica sulla città ormai al tramonto. Dopo giorni di privazioni si sentono decisamente meglio. Il viaggio è quasi al termine e possono concedersi una cena in un bel ristorante per festeggiare a dovere il traguardo. Rimane pure qualche energia per fare una passeggiata nelle stradine della capitale.

TUNISI – GENOVA

I due amici lasciano l'hotel in tarda mattinata e, fatto il pieno alle Vespe (ben 0,5 euro al litro!) puntano verso il porto di La Goulette dove li attende la nave per il rimpatrio.

Espletate le formalità si accodano ai fuoristrada e ai numerosi motociclisti. Subito vengono accerchiati da alcuni "colleghi" di sella: c'è chi da loro una pacca sulla spalla rivolgendo complimenti e manifestando un certo rispetto ma c'è anche chi semplicemente... da loro dei matti! La soddisfazione aumenta e si sentono ripagati dei disagi trascorsi. Man mano la voce si sparge e ufficialmente sono "quelli con le Vespe".

Intanto però il traghetto non parte. Apprendono che è in corso uno sciopero del personale di bordo ed il tutto si tramuta in un ritardo di ben cinque ore. Alcuni tunisini si arrampicano sulle paratie di prua intonando dei cori di proteste. La situazione tende ora dopo ora ad inasprirsi fino al momento della partenza.

A bordo li riconoscono in tanti e fanno amicizia con un gruppo di motociclisti italiani molto affiatato che gentilmente li invita a cena. Si raccontano le reciproche impressioni di viaggio e inevitabilmente parlano dei progetti delle prossime imprese.

La mattina seguente conoscono altre persone che spiegano loro dettagliatamente come si affronta il deserto in fuoristrada.

Ascoltano con attenzione le ore con loro in compagnia passano veloci.

L'Africa ha il potere di accunare persone diverse con esperienze di viaggio e mezzi differenti ma tutte con un unico obiettivo: ritornarci il prima possibile.

Il mal d'Africa ha contagiato anche Francesco ed Alessandro !!!

VespaRaduni

V.C. Antonino Carrara

Il Vespa Club "Antonino" Carrara dei Marmi traccia un bilancio di questa stagione: ha partecipato alla Carrara Marble Weeks 2013 – manifestazione nel Centro storico – esponendo in Piazza Alberica i famosi modelli della casa Piaggio poi a metà luglio ha portato trentadue Vespa Club italiani attraverso l'organizzazione del Raduno nazionale carrarese soprannominato "Tra mare e monti". Carrara ha potuto ammirare oltre 260 vespe che gli intervenuti hanno fatto sfilare per le strade di tutto il Comune. L'ultima manifestazione organizzata dal Club, svoltasi lo scorso 25 Luglio, è stata la seconda edizione "Miss due Ruote Vintage" a Marina di Carrara nell'ambito della Notte Blu. Infatti le ragazze partecipanti parteciperanno al calendario 2014 che verrà venduto in beneficenza. Il ricavato verrà donato all'ADMO.



V.C. Artena

Il 16 giugno 2013 si è tenuto il Terzo Raduno (Primo a livello Nazionale) del Vespa Club Artena (Roma) che ha registrato un'enorme adesione da parte dei molti appassionati. Il raduno ha visto la partecipazione di ben 645 amanti della Vespa e di 27 club provenienti da tutto lo Stivale. Il presidente del Vespa Club d'Italia, Roberto Leardi, ha infatti poi sottolineato tutto ciò omaggiando gli organizzatori con queste parole: "Erano anni che nel Lazio non si organizzava una giornata così eccezionale, grazie al Vespa Club Artena". La giornata è iniziata presso piazza G. Genocchi alle 8 con le iscrizioni e la colazione, continuando poi con lo spettacolo pre-tour di Nicola l'Impennatore e l'esibizione degli sbandieratori locali. Dopo l'aperitivo a Genazzano con il magico sfondo di Castello Colonna, tutto si è concluso con il pranzo e la lotteria con l'estrazione di una Vespa 50 del '69.

V.C. Torino

Durante il fine settimana del 20 e 21 Luglio si sono svolte le celebrazioni del 60° Anniversario del "Gemellaggio" tra il Vespa Club Douphinois e il Vespa Club Torino, primo Gemellaggio Internazionale tra Club a due ruote. Come una mattina di 60 anni fa, sabato 20 una nutrita delegazione di Vespisti Torinesi, circa 30 Vespa, ha calorosamente dato il benvenuto ad una cinquantina di Vespa Francesi al confine tra Francia ed Italia al posto di frontiera del Monginevro. Un emozionante saluto ha preceduto le doverose presentazioni dopo di che la carovana, ora italo-francese, si è diretta verso il forte di Exilles dove, presso il ristorante locale, è stato consumato il pranzo di benvenuto. Nuovamente in sella con destinazione le porte di Torino dalle quali, con la scorta della Polizia Municipale, il folto gruppo ha raggiunto Palazzo Birago di Borgaro, sede della Presidenza della Camera di commercio di Torino, gentilmente messo a disposizione per la celebrazione della cerimonia ufficiale. Nella sala del Consiglio, infatti, è stato firmato dai rispettivi Presidenti il rinnovo del patto di Gemellaggio del 1952 tra i due Club. La cerimonia si è svolta alla presenza del Sindaco aggiunto della città di Grenoble, Monsieur Alain Pilaud, quale conferma degli stretti legami tra la città d'oltr'Alpe e Torino e dei Presidenti di alcuni Vespa Clubs della provincia di Torino. Al termine della Cerimonia la "gran sfilata" attraverso i luoghi simbolo della città di Torino con una breve sosta davanti al Municipio per la foto ricordo. Qui, sessanta anni prima fu firmato l'originale patto di Gemellaggio tra i due Vespa Club.



WWW.TROVARETRO.IT
trovaretro@libero.it

TUTTO IL MONDO DELL'AUTO
E DELLA MOTO D'EPOCA
IL PRIMO SITO DEL SETTORE PENSATO A 360°!

ANNUNCI GRATUITI E SENZA COMMISSIONI,
PER UN VERO E PROPRIO MERCATINO VIRTUALE.

METTI IN VENDITA SU UN SITO SPECIFICO!

I MIGLIORI RESTAURATORI DELLA TUA REGIONE.

SE RESTAURI, ISCRIVITI È GRATIS!

I CLUB, I RADUNI, LE MOSTRE SCAMBIO.
SEGNALA IL TUO CLUB O UNA MANIFESTAZIONE!

LE RIVISTE DEL SETTORE.

IL "TROVARICAMBI", PER DARTI LA POSSIBILITÀ DI RICHIEDERE,
IN UN MINUTO, I PEZZI DELLA TUA AUTO O MOTO D'EPOCA,
A CENTINAIA DI RICAMBISTI ISCRITTI A TROVARETRO.

HAI RICAMBI? ISCRIVITI! È GRATIS!

**Ricambi e accessori
per scooter d'epoca**

viale Barbaroux, 42
10022 CARMAGNOLA (TO)
CHIUSO IL LUNEDÌ
Tel. 011.971.50.11 Fax 011.972.97.70
Cell. 338.28.25.996 negrocarlo.ricambi@tiscalinet.it



V.C. Lamezia Terme

Il 2013 è l'anno della conferma del Vespa Club Lamezia con il suo 2° Giro dei Laghi della Sila in Vespa, dopo l'enorme successo dell'edizione dello scorso anno. Una manifestazione, andata in scena il 20

luglio, che tende a portare avanti quello che gli stessi organizzatori definiscono "un turismo lento" su due ruote lungo un tracciato di 250 km in cui, da un lato, si punta a promuovere il territorio calabrese e, dall'altro, a ricreare atmosfere tipiche del boom economico degli anni '60 del secolo scorso.



Un mito, quello della Vespa, portato avanti con passione dal Vespa Club lamezino che, dall'anno della sua fondazione nel 2004, è fautore di simili iniziative. Durante la premiazione ai vari club partecipanti, il Direttivo del VC Lamezia ha voluto premiare il Presidente del Vespa Club d'Italia Roberto Leardi e il Responsabile Area Sud Mariano Munafò.



V.C. Fossano

Si è svolto il 21 luglio, davanti al Castello degli Acaja, il terzo raduno del Vespa Club Fossano, aperto a tutti gli iscritti del VCI Italia, ma in particolare modo dedicato alle "Vespa Sportive". Nella piazza antistante e all'ombra

del Castello degli Acaja, riservata per il raduno, si sono raccolte centinaia di appassionati. Dopo il ritrovo davanti al Castello e dopo la colazione e la sfilata nel centro storico lo "sciame" delle trecento Vespa si è diretto in mezzo alle colline del Fossanese a Salmour per il rinfresco organizzato dalla Pro loco per poi raggiungere il paesino dov'era stato organizzato il pranzo. Tutti i vespa club presenti sono stati premiati con un trofeo in vetro serigrafato con emblema del Castello degli Acaja e della Vespa sportiva per eccellenza, la GS 150. Inoltre sono state premiate le Vespa sportive meglio restaurate e le più conservate, la più vecchia era un VS1 del 1955.



V.C. San Mauro Pascoli

Il Vespa Club San Mauro Pascoli FC vuole ringraziare tutti i partecipanti, arrivati da tutta Italia, della "9 Colli in Vespa 2013" giunta quest'anno alla 14° edizione. Da anni la manifestazione riscuote giudizi positivi dai "Vespisti" e amici del settore, questo grazie al giro gradevole e suggestivo ed anche all'organizzazione semplice gestita da un gruppo di amici affiatati. Partenza insindacabile ore 9,30 dopo la Benedizione del Parroco Don Sanzio Monaldini e con la presenza del Sindaco Gianfranco Miro Gori che ha percorso qualche Km a bordo di una Vespa PX. Oltre 300 gli iscritti "ufficiali attirati anche dalla giornata splendida dopo giorni di pioggia e maltempo "che", chiamarla "fortuna", sarebbe come dire una parolaccia, servirebbe tutt'altro aggettivo qualificativo, "ma Grande"!!!



RESTAURO PROFESSIONALE
PEZZI DI RICAMBIO ORIGINALI

FABRIZIO ZANCAN
MECCANICO
RESTAURATORE

Via Isonzo, 96 - 31016 CORDIGNANO (TV)
Tel./Fax +39.0438.990542
e-mail: officina.zancan@libero.it

pneumatici di qualità
con fascia bianca
che dura nel tempo
alte prestazioni fino a 150kmh

EMPORIO dello SCOOTER
ricambi & accessori per la tua VESPA
Viale dei Colli, 6 - 31041 - Cornuda - TREVISO
Tel. 0423-639510
mail: info@emporiodelloscooter.com

da noi trovi i ricambi e accessori delle migliori marche per la tua VESPA D'EPOCA oppure VESPA DI NUOVA GENERAZIONE.
Disponibilità reali di magazzino visualizzabili ON-LINE.
Ordini oggi e arriva domani.
COMPRA ON-LINE SU:
www.emporiodelloscooter.com

VespaRaduni

V.C. Treviso

Grande successo della seconda edizione della 500km delle DOLOMITI, raid in notturna a media imposta non competitiva che il Vespa Club Treviso ha organizzato il 1-2 Giugno 2013 lungo valli e passi dolomitici di grande interesse turistico/sportivo.

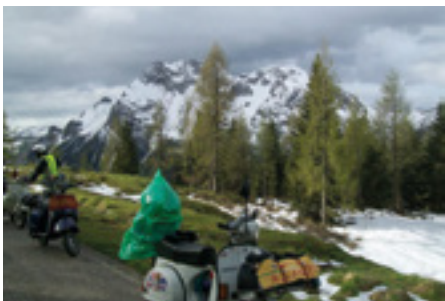
La manifestazione è stata aperta a tutti i tipi di Vespa, escluse le automatiche, e sono state raggruppate in due gruppi A e B con orari di partenza differenziati in base alle performance dei mezzi stessi.

Il gruppo "A", con partenza alle ore 21:00, sono partite le Vespa con le ruote da 8 pollici, mentre tutte le altre con ruote da 10 pollici comprese nel Gruppo "B" sono partite alle ore 23:00.

I vespisti regolarmente iscritti sono stati 82 in rappresentanza di ben 22 club da tutta Italia e di 2 club esteri provenienti da Austria e Germania. Ben dodici sono state le Vespa Faro Basso che hanno affrontato l'impresa con la presenza di due mitiche 90 SS e dieci Vespa 150 GS.

Il percorso della lunghezza complessiva di 503 km si è snodato fra dieci passi alpini e fra le più belle località dolomitiche ha sommato dislivelli per circa 9.900 metri, affrontando più di 200 tornanti.

Tutti i partecipanti all'arrivo, entro le ore 12 del 2 giugno, erano molto provati, ma pieni di soddisfazione per aver completato il percorso ed aver potuto godere di questa bellissima avventura e per la stupenda notte passata in Vespa tra boschi, animali e freddi passi dolomitici.



V.C. Leonforte

Domenica 8 settembre 2013 ha avuto luogo il 4° raduno Nazionale città di Leonforte. Una splendida giornata di sole ha accolto i vespisti provenienti da tutta la Sicilia e non solo, dato che ha partecipato anche un rappresentante del VC Brescia. Il Vespa Club "Amici della Vespa" ha così festeggiato i 10 anni di attività che lo hanno visto protagonista su tutte le strade della Sicilia, d'Italia e d'Europa oltre che promotore di numerose attività svolte nel sociale e per la sensibilizzazione dei giovani alla sicurezza stradale.

Sabato 7 settembre, in collaborazione con il VC Enna, il gruppo dei vespisti si è portato a Enna con giro turistico della città e visita della torre di Federico II, lo sciame ha proseguito per Pergusa con giro sull'autodromo conclusosi con un ricco rinfresco offerto dal VC Enna.

Rientrati a Leonforte i vespisti sono stati accolti presso la sede del VC dove è stata offerta una cena d'accoglienza con piatti tipici locali (pasta co' maccu, pipi arrustuti, pani cunsatu e arrusti e mangia).

Domenica 8 i vespisti sono stati accolti in piazza quattro novembre, sede del Vespa Village, dove hanno avuto modo di visitare la mostra fotografica "moviti fermu e talia" (fermati e guarda), ricca di circa 150 foto, allestita per documentare i dieci anni di attività del club.

Alle 10,30 ha avuto inizio il "vespa tour country". Il gruppo ronzante si è mosso, per strade secondarie con tratti non asfaltati, alla scoperta di scorci suggestivi e sconosciuti del territorio leonfortese e attraversando i comuni di Assoro e Nissoria.



V.C. Vespanic Mondovì

Altro spettacolo a Mondovì! Migliorando i numeri dello scorso anno, il raduno 2013, giunto ormai alla 7° edizione, batte tutti i record precedenti alzando l'asticella: iscritte 342 vespe e 137 passeggeri. Una folta schiera di Vespe, di ogni tipo e modello, si è disposta in Piazza Maggiore dove lo staff Vespanic ha accolto calorosamente tutti i vespisti offrendo la colazione per scaldare i viaggiatori un po' intorpiditi dai primi freschi autunnali. Con uno spettacolo un po' insolito e "rumoroso" il serpentine di Vespe si è snodato lungo Corso Statuto iniziando il raid verso le colline monregalesi, dando la possibilità ai vespisti di vedere i variegati colori della natura che solo l'autunno può offrire. Il giro del serpentine è terminato alle ore 13:00 circa sempre in Piazza Maggiore nel quartiere alto di Mondovì, dove i vespisti sono stati allietati da un ottimo pranzo.



MARTINO
Concessionaria

Tel.
329.2362238

www.martinoms.it

V.C. Maddaloni

Successo tecnico, organizzativo e spettacolare a Maddaloni del 1° raduno in Vespa "Città di Maddaloni" organizzato dal Vespa Club Maddaloni, presieduto da Vincenzo d'Angelo, inserito nell'itinerario del Giro d'Italia in Vespa che stanno effettuando quattro vespisti piemontesi, Augusto Gaudino, Carlo Morandi, Domenico Gelmi, Giuseppe Bezzon, per raccogliere fondi a favore dell'Angsa, associazione benemerita che si occupa dei minori affetti da autismo. Il centro storico della "città delle due torri" è stato letteralmente invaso da ogni tipo di Vespa e moto d'epoca provenienti da ogni parte d'Italia; oltre 600 mezzi per confermare la vocazione sportiva della Città con particolare predilezione per le due ruote.

Spettacolare il giro d'onore per le principali strade cittadine, un tutt'uno tra l'antico delle moto e quello del centro storico di Maddaloni "città d'arte, emozionante e suggestivo poi il passaggio sui Ponti della Valle che ha suscitato ammirazione e meraviglia nei partecipanti.



V.C. Erice

Tra cielo, mare, spiagge, colline, monti, sembra quasi il titolo di un documentario ma invece è quello che il Vespa Club Erice si è prefissato di far vedere dal tramonto a notte fonda ai Vespisti intervenuti al Raduno Nazionale In Notturna "Città di Erice" che si è svolto il 24 Agosto 2013. I paesaggi visti di giorno hanno un qualcosa di bello ma visti di sera hanno un qualcosa di magico. Il nostro territorio e precisamente l'Agro Ericino la sera si riempie di odori e profumi fantastici per non trascurare il paesaggio visto in notturna. Abbiamo attraversato e sostato nei territori comunali come Custonaci, Valderice e Erice. D'obbligo la visita al Santuario di Maria S.S. di Custonaci patrona di Erice.



V.C. Vespisti Moderni - V.C. Cornaredo

Castelnuovo Don Bosco, il paese natale di S.Giovanni Bosco, ha ospitato il raduno internazionale organizzato dai VESPISTI MODERNI ASTI e VESPA CLUB CORNAREDO (MI) denominato "IN VESPA NELLA TERRA DEI SANTI" svoltosi nei giorni 12 13 14 Luglio 2013. Il Raduno

che iniziava venerdì 12 prendeva forma già con l'arrivo dei vespaclub stranieri, con presenze dal Belgio e Francia.



V.C. SEM Sant'Elpidio a Mare

Un weekend da non dimenticare quello del 27/28 Luglio 2013, in occasione del 10° Vespaparaduno nazionale e 1° Vespaparaduno internazionale del Vespa Club Sant'Elpidio a Mare. Ben 39 Vespa Club partecipanti e più di 500 vespe hanno animato il centro storico della nostra cittadina. Incoronati vincitori assoluti della nostra manifestazione i vespisti di Barletta, secondo posto al Vespa Club Canosa di Puglia e terzo classificato Vespa Club Marsciano.



8

DICEMBRE 2013

FERRARA FIERE

ORARIO 8:30-17:00

GRANDE MERCATINO



marcelloeventi

info@marcelloeventi.it | www.marcelloeventi.it | tel. +39 0425 074089



Finalmente è disponibile! Il nuovo catalogo SIP Scootershop per le Vespe classiche a partire dal 1948 sino ad oggi. Più di 950 pagine zeppe di parti di ricambio, accessori e pezzi tuning. Ordinalo online o collegati subito al sito!
<http://bit.ly/classicvespa>



SIP Scootershop GmbH
Graf-Zeppelin-Str. 9
86899 Landsberg - Germania
Tel. 0049 8191 96999 20

in lingua italiana!

www.sip-scootershop.com



Prezzo per i soci Vespa Club: € 51,00 cadauno anziché 67,00
Offertissima: tutti e cinque i volumi insieme a € 230!!!



Cinque volumi di grande formato, interamente a colori, che formano l'unica, vera enciclopedia tecnica sulla Vespa. Fotografie, particolari, dati tecnici, schemi riprodotti dai manuali originali, vernici: solo questa contiene tutto ciò che bisogna sapere su un modello di Vespa.

VT1: 98 (1946), 98/2 (1946), 98/3 (1947), 98/4 (1947), 125 (1948), 125 (1949), 125 (1950), 125 (1951), 125 (1952), 125U (1953), 125 (1953), 125 (1954), 125 (1955), 150 GS (1955), 150 (1955).
VT2: 125 (1956), 150 (1956), 150 GS (1956), 150 (1957), 150 GS (1957), 125 (1958), 150 GS (1958), 150 (1959), 150 GS (1959), 125 (1960), 150 (1961), 125 VNB3 (1962), 125 VNB4 (1962), 160 GS (1962), 160 GS (1963), 50 N (1963), 90 (1963), 125 (1963), 150 (1963), 150 GL (1963), 50 (1964).
VT3: 50 N (1965), 125 (1965), 125 Super (1965), 150 Super (1965), 180 SuperSport (1965), 90 SS (1965), 125 Nuova (1965), 150 Sprint (1965), 125 GranTurismo (1967), 50 L (1966), 125 Primavera (1968), 180 Rally (1968), 150 Sprint Veloce (1969), 125 GTR (1969), 50 Special (1969), 50 Elestart (1969), 200 Rally (1972), 125 TS (1975), ET3 Primavera (1976). **VT4:** Produzioni Speciali e da Record. **VT5:** P125X-P200E (1977), P125X-P150X-P200E (1978), P80X-PX80-PX80E Arcobaleno-PX80E Arcobaleno Elestart (1981), PX125E-PX150E-PX200E (1981), PX125E-PX150E-PX200E Arcobaleno (1983), PX125T5 (1985), PX200 Arcobaleno Elestart (1994), PX Classic (1995), M09 (1998), M18 (1999), Time 2000 (2000), PX Restyling (2001).



Vespa Technica is available also in English and in German (euro 77,00 each)

PATCH

COLLEZIONE LE TOPPE

 2 Diametro 80 mm.	 3 Diametro 85 mm.	 5 Diametro 75 mm.	 6 Diametro 75 mm.	 7 Base: 85 mm. Altezza: 105 mm.	 10 Base: 45 mm. Altezza: 115 mm.	 12 Base: 65 mm. Altezza: 70 mm.	 13 Base: 35 mm. Altezza: 130 mm.
 16 Base: 85 mm. Altezza: 105 mm.	 17 Base: 70 mm. Altezza: 95 mm.	 18 Base: 50 mm. Altezza: 95 mm.	 20 Base: 70 mm. Altezza: 70 mm.	 22 Base: 45 mm. Altezza: 95 mm.	 24 Base: 90 mm. Altezza: 60 mm.	 25 Base: 80 mm. Altezza: 90 mm.	 26 Base: 85 mm. Altezza: 100 mm.
 32 Base: 95 mm. Altezza: 95 mm.	 35 Base: 70 mm. Altezza: 110 mm.	 37 Base: 80 mm. Altezza: 90 mm.	 39 Base: 80 mm. Altezza: 90 mm.	 42 Base: 80 mm. Altezza: 90 mm.	 44 Base: 50 mm. Altezza: 70 mm.	 46 Base: 110 mm. Altezza: 55 mm.	 48 Diametro 90 mm.
 51 Diametro 80 mm.	 54 Base: 75 mm. Altezza: 70 mm.	 55 Base: 50 mm. Altezza: 70 mm.	 56 Base: 60 mm. Altezza: 30 mm.	 57 Base: 60 mm. Altezza: 30 mm.	 58 Base: 75 mm. Altezza: 30 mm.	 59 Base: 75 mm. Altezza: 70 mm.	 63 Diametro 40 mm.
 50 Base: 65 mm. Altezza: 35 mm.	 51 Base: 35 mm. Altezza: 100 mm.	 52 Base: 80 mm. Altezza: 100 mm.	 53 Base: 65 mm. Altezza: 100 mm.	 54 Base: 75 mm. Altezza: 70 mm.	 55 Base: 80 mm. Altezza: 80 mm.		

**ACQUISTA LA PATCH
CHE È IN TE
AL PREZZO DI € 8,00**

La Biblioteca del Vespista

NUOVO!



GIUSEPPE CAU
Il mito, Il Pilota...
pag. 320 B/N
€ ~~39,00~~ 35,00

NUOVO!



Scooter
pag. 432 cartonato
a colori
€ ~~39,00~~ 35,00

NUOVO!



Vespa Club d'Italia
1952-2011
pag. 256 a colori
€ ~~36,00~~ 25,00

NUOVO!



Vespa 98
Risorgere su due ruote
pag. 352 a colori
€ 72,00

NUOVO!



30 Anni di Registro
Storico Vespa
pag. 160 a colori
€ ~~27,00~~ € 25,00



Vespa Sei Giorni
pag. 112 a colori
con sovracoperta
€ 39,00

NUOVO!



Vespa. Storia, Tecnica,
Modelli dal 1946
pag. 436 a colori
€ 39,00



Il Libro dell'Ape
pag. 102
a colori
€ 30,00

NOVITA'



Guida alle moto
d'epoca
pag. 210 a colori
€ 15,00



60 Anni di Vespa
Club d'Italia
pag. 128 a colori
€ ~~19,00~~ € 15,00

I NOSTRI POSTER



PLASTIFICATO
OPACO SULLO SFONDO
con verniciatura a zone
per singola Vespa
€ 15,00
verniciatura a zone
per singola Vespa
€ 10,00

NOVITA'



LAMBRETTA
Manut. e Restauro
pag. 80 a colori
€ 20,00

NOVITA'



INNOCENTI
LAMBRETTA
pag. 276 a colori
€ 38,00

NOVITA'



Vespa 50
Guida al restauro
pag. 272 B/N
€ 17,90

NOVITA'

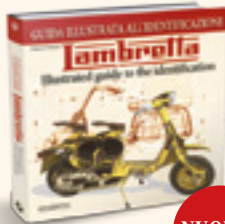


In Vespa da Milano
a Tokio
pag. 84 B/N
€ 25,00

Lambretta

NOVITA'

GUIDA ILLUSTRATA ALL'IDENTIFICAZIONE



NUOVO!

Un'opera unica nel suo genere che riporta in maniera sistematica tutte le modifiche tecniche e le varianti introdotte dalla Innocenti durante la produzione dei modelli Lambretta. Un grande lavoro di ricerca durato più di tre anni in cui sono stati consultati migliaia di documenti ufficiali, intervistati decine di ex dipendenti e fotografati centinaia di particolari tecnici ed estetici. Grazie a questo lavoro, sarà finalmente possibile verificare con certezza l'originalità della propria Lambretta sulla base della data di costruzione e controllare che tutta la componentistica sia assolutamente corretta ed autentica.

Un capitolo a parte è dedicato ai numeri di produzione e alla possibilità di controllare la data di costruzione sulla base del numero di telaio; per la prima volta, per ciascun modello, sono inoltre pubblicati tutti i dati mensili di produzione, estratti dai documenti ufficiali Innocenti, depositati presso il Museo Scooter & Lambretta di Rodano. Ad illustrare questa vasta ricerca è un repertorio iconografico altrettanto grande che conta oltre 1800 immagini, tutte a colori.

F.to 26x25 cm - pag 312 a colori

€ 50,00

Scegli la color card della tua Vespa!



SCEGLI LA
COLOR CARD
DELLA TUA VESPA!!

€ 5,00

+ € 6,00
SPESE DI SPEDIZIONE

- 1 - AMARANTO - 1.298.5835
- 2 - ARANCIO - 1.298.4907
- 3 - ARGENTO BEIGE - 3001M
- 4 - ARGENTO METALLIZZATO - 1.268.0103
- 5 - AVORIO - 1.298.3909
- 6 - AVORIO NEW YORK - 1.268.3901
- 7 - AZZURRO ACQUAMARINA - 1.298.7305
- 8 - AZZURRO CHIARO - 1.298.7400
- 9 - AZZURRO CINA - 1.298.7402
- 10 - AZZURRO METALLIZZATO - 15067
- 11 - AZZURRO METALLIZZATO - 1.268.7114
- 12 - AZZURRO METALLIZZATO - 1.268.0890
- 13 - AZZURRO METALLIZZATO CHIARO - 1.268.0110
- 14 - BEIGE VERSAILLES - 1.298.2580
- 15 - BIANCOSPINO - 1.298.1715
- 16 - BLU - 1.298.7210
- 17 - BLU - 1.298.7230
- 18 - BLU - 1.298.7490
- 19 - BLU - 1.298.7450
- 20 - BLU JEANS - 1.298.7228
- 21 - BLU MARINE - 1.298.7275
- 22 - BLU MEDIO - 1.298.7213
- 23 - BLU PAVONE - 1.298.7220
- 24 - CHIARO DI LUNA METALLIZZATO - 2.268.0108
- 25 - GIALLO ARANCIO - 1.298.2916
- 26 - GIALLO CROMO - 1.298.2933
- 27 - GIALLO POSITANO - 1.298.2902
- 28 - GIALLO TEXAS - 1.298.2935
- 29 - GRIGIO - 8003M
- 30 - GRIGIO - 15048
- 31 - GRIGIO - 15081
- 32 - GRIGIO - 15046
- 33 - GRIGIO - 15210
- 34 - GRIGIO AMETISTA - 1.298.8710

- 35 - GRIGIO AZZURRO METALLIZZATO - 15028
- 36 - GRIGIO BEIGE CHIARO - 15099
- 37 - GRIGIO BIACCA - 1.298.8714
- 38 - GRIGIO CELESTE CHIARO - 1.298.8840
- 39 - GRIGIO CHIARO - 1.298.8707
- 40 - GRIGIO METALLIZZATO - 8000M
- 41 - GRIGIO METALLIZZATO - 15005
- 42 - GRIGIO POLARIS - 1.268.8200
- 43 - MARRONE METALLIZZATO - 1.248.5130
- 44 - ROSA SHOCKING - 1.298.5801
- 45 - ROSSO - 1.298.5847
- 46 - ROSSO - 1.298.5850 - 2.268.5850
- 47 - ROSSO - 1.298.5802
- 48 - ROSSO CORALLO - 1.298.5811
- 49 - ROSSO CORALLO - 1.298.5880
- 50 - ROSSO CORSA - 1.298.5806
- 51 - ROSSO KATMANDU - 1.298.5875
- 52 - ROSSO LACCA - 1.298.5895
- 53 - ROSSO TENERIFE - 1.298.5870
- 54 - TURCHESE - 1.298.7240
- 55 - VERDE - 1.298.6301
- 56 - VERDE - 1.298.6380
- 57 - VERDE ASCOT - 1.298.6307
- 58 - VERDE CHIARO - 1.298.6303
- 59 - VERDE MELA - 1.298.6302
- 60 - VERDE METALLIZZATO - 6000M
- 61 - VERDE METALLIZZATO - 6002M
- 62 - VERDE PASTELLO - 1.298.6334
- 63 - VERDE PASTELLO - 1.298.6399
- 64 - VERDE VALLOMBROSA - 1.298.6590
- 65 - ALLUMINIO - 1.268.0983
- 66 - ANTIRUGGINE - FONDO ROSSO OPACO - 10055M
- 67 - ANTIRUGGINE FONDO GRIGIO - 8012M
- 68 - ANTIRUGGINE FONDO NOCCIOLA - 3000M
- 69 - ANTIRUGGINE FONDO VERDE CHIARO - 6006M

Libretti uso e manutenzione Vespa

Vespa 98 1ª Serie (1946)	Vespa 98 2ª Serie (1946)	Vespa 125 (1949)	Vespa 125 (1950)	Vespa 125 (1951)	Vespa 125 (1953)	Vespa 125 U (1953)	Vespa 125 (1954)
Vespa 125 (1955)	Vespa 150 (1955)	Vespa 150 GS (1955)	Vespa 125 (1956)	Vespa 150 (1956)	Vespa 150 GS (1956)	Vespa 150 (1957)	Vespa 125 (1958)
Vespa 150 GS (1958)	Vespa 150 (1959)	Vespa 125 (1961)	Vespa 150 GS (1959/61)	Vespa 150 (1961)	Vespa 125 (1962)	Vespa GS (1962)	Vespa 125 (1963)
Vespa GS (1963)	Vespa GL (1963)	Vespa 50 (1963)	Vespa 125 (1964)	Vespa 125-150 Super (1965)	Vespa 125 (1965)	Vespa 90 S. Sprint (1965)	Vespa 180 S. Sport (1965)
Vespa 150 Sprint - GT (1965 - 1966)	Vespa 125 Primavera (1968)	Vespa 180 Rally (1968)	Vespa 50 - 50 Special (prima serie)	Vespa 150 Sprint Veloce 125 GTR (1969)	Vespa 50 Special-50 Elestart (sec. serie)	Vespa 200 Rally (1972)	Vespa 150 Sprint Veloce 125 TS (1975 Sec. Ed.)
Vespa ET3 Primavera (1976)	Vespa P125X - P200E (1977)	Vespa PX 150 E - PX 200 E Arcobaleno (1983)	Vespa PK 50 XL	Vespa ET2 (1999)	Vespa ET4 (1999-2000)	Vespa PX (2001)	Ape
Vespa PK 50-50S (1983-1990)	Vespa PX 125 TS (1985-1993)	ACMA Vespa 400	Vespa PK 50 XL PLURIMATIC (1986-1989)	Vespa P125X, P150X, P200E, VAR. INDICATORI DIREZIONE	Ciao Piaggio - Cias (1967-1968)		

€ 15,00

ACQUISTA IL LIBRETTO PER LA TUA VESPA...

MANUALI PER STAZIONI DI SERVIZIO



1

All'interno troverai i seguenti modelli:

- 50 R,
- 50 Special,
- 50 Elestart,
- 90 V9A1,
- 90 Super Sprint,
- 125 VMA1,
- 125 Primavera,
- 125 Super,



2

All'interno troverai i seguenti modelli:

- 125 GT-GTR,
- 125 T.S.,
- 150 Super,
- 150 Sprint,
- 180 Super Sport,
- 180 Rally,
- 200 Rally,

Valido per tutti i modelli di Vespa a partire dalla produzione 1955 fino al 1966



3

All'interno troverai i seguenti modelli:

- Vespa "COSA"
- L-LX125
- L-LX150
- L-LX200



4

All'interno troverai il seguente modello:

Vespa 125 del 1952



5

All'interno troverai il seguente modello:

TRATTORE T111

€ 35,00

Per Ordinare: telefonate allo 0587 092750, mandate un fax allo 0587 092752, mandate una mail info@dgservizi.it

Novità Editoriali

La Vespa in Cartolina

Appena Pubblicato!!



**Prezzo
per i soci
€ 35,00**

Questa pubblicazione consente di conoscere in tutte le sue espressioni il mondo di coloro che sono accomunati dalla passione per la Vespa. Nel pianeta degli appassionati al mondo della Vespa, è usuale lo scambio di oggetti da collezione, tra i quali figurano anche le cartoline. Attraverso di esse, è infatti possibile disporre di un prezioso archivio di immagini, disegni e foto che consentono di inserirsi in retrospettiva nel ricordo della nostra vita sociale e associativa. In modo particolare per quanto concerne la Vespa, la cartolina consente di riprodurre, unitamente alle indimenticabili, molteplici tipologie dei modelli, lo stile di vita e l'evolversi dello scooter sulle strade. L'opera è considerata una pietra miliare della cartofilia vespistica, da conservare nella propria biblioteca come un gioiello di famiglia e comunque punto di riferimento imprescindibile per tutti i collezionisti del settore.

Caratteristiche Tecniche:

- F.to: 24 cm di base X 22 cm di altezza
- Stampa Interno: 4+4 colori
- Carta Interno: patinata opaca da 150 gr.
- Composto da 240 pagine
- Carta Copertina: Patinata opaca da 170 gr su cartonato
- Stampa Copertina: 4+0 colori + plastica opaca 1 lato
- Confezione: Brossura cucita - CARTONATO
- **Prezzo di copertina: Euro 39,00**

Info e Ordini:

CLD Libri - (DGS Servizi s.r.l.) - Sede Operativa: Via Torino, 6 - 56025 PONTEDERA (PI)
Tel. (+39) 0587.092750 - Fax (+39) 0587.092752 - mail: info@dgsservizi.it - www.cldlibri.it